



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARINI-CALDERONE/TORRETTA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARINI-
CALDERONE/TORRETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
9358 del 23/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 03/11/2021 con delibera n. 111*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il presente documento costituisce un aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) redatto per il triennio scolastico 2019-2022.

Alla luce di quanto sancito dalla Legge n. 107 del 2015, e nel rispetto della vision e della mission dell'Istituzione Scolastica, l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è reso necessario al fine di offrire una visione d'insieme tenuto conto:

- a) sia delle novità introdotte dalle misure di prevenzione e protezione necessarie al contenimento del virus Covid-19, che hanno avuto importanti stravolgimenti nella gestione organizzativa, nella definizione delle attività, dei tempi e dei modi destinati alla didattica;
- b) sia di due aspetti, normativamente previsti:
 1. l'introduzione della Didattica Digitale Integrata (DDI), regolamentata dal D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 e dalle Linee Guida adottate con D.M. 89 del 2020. Tale modalità di Didattica, oggetto di regolamentazione e di pianificazione deliberata dal Collegio Docenti, ha avuto un ruolo determinante al fine di contenere, nel rispetto delle misure adottate dal Governo Italiano, gli effetti dell'emergenza epidemiologica. L'intento fondamentale di tale assetto didattico è stato quello di garantire il diritto di apprendimento anche in situazioni di emergenza;
 2. l'introduzione dell'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica alla luce di quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35 di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Popolazione scolastica

TERRITORIO e capitale sociale

L'istituto Comprensivo "*Carini Calderone Torretta*" accoglie la popolazione scolastica, dal segmento infanzia al segmento secondario di primo grado, dei Comuni di Torretta e Carini.

Carini e Torretta sono due paesi della Provincia di Palermo che distano circa 20 Km dal capoluogo.

Carini è una cittadina costiera situata nella parte nord-occidentale della provincia e sorge su una collina che si affaccia sull'omonimo golfo, alle pendici del monte Saraceno, tra i comuni di Capaci, Torretta, Monreale, Montelepre, Giardinello, Partinico, Terrasini e Cinisi. È facilmente raggiungibile dalla strada statale n.113 "*Settentrionale Sicula*", che dista 4 km dall'abitato; può essere raggiunta anche mediante l'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo, tramite gli svincoli "*Carini*" e "*Villagrazia di Carini*".

Nella cittadina di Carini esiste anche uno scalo ferroviario della tratta Palermo-Trapani.

La cittadina di Carini possiede una rilevante ricchezza paesaggistica e un vasto patrimonio storico e artistico. Presenta una struttura a scacchiera e può considerarsi idealmente suddivisa in due parti: una

più antica di impianto medievale, che ha come riferimento il "*Castello*" conosciuto per il delitto della Baronessa Laura Lanza di Trabia (ovvero la *Baronessa di Carini*), ed una più recente in continuo sviluppo, soprattutto, nella zona costiera.



L'assetto moderno del territorio si sviluppa lungo il polo esterno, nella zona pianeggiante e periferica, dove a partire dal XVI secolo comincia, in coincidenza con il risveglio dell'economia (soprattutto agricola), il processo di urbanizzazione. A partire dagli anni '60 del secolo scorso, la costruzione di nuovi assi viari che

collegano la città al capoluogo, favorisce l'intensificarsi della coltivazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, in particolare dei limoni, ma anche di quelli legati

alla pesca e all'artigianato.

Più recentemente, nella seconda metà del Novecento, si sviluppa un polo industriale (inizialmente prospero, ma attualmente in crisi) costituito da aziende che operano in vari comparti, dalla lavorazione dei metalli a quello elettronico. All'interno dell'area di sviluppo industriale, attualmente, hanno trovato sede diversi centri commerciali e numerosi depositi di grandi catene di distribuzione. Negli ultimi anni si è registrato un progressivo spostamento della forza-lavoro verso il settore terziario (commercio) e nei servizi.

Il paese sta via via perdendo le sue peculiari caratteristiche, configurandosi sempre più come quartiere periferico di Palermo, con le problematiche tipiche delle periferie delle grandi città: come il fenomeno sempre più diffuso della microcriminalità, del bullismo, dello spaccio ed uso di sostanze stupefacenti, della crescita della sottoccupazione (lavoro nero, lavoro minorile) e della disoccupazione.

L'arte di arrangiarsi è un'attività molto diffusa nella cittadina, e spesso l'illegalità viene considerata l'unico sbocco possibile di sopravvivenza.

Nel territorio sono, comunque, presenti vari servizi socio-culturali:

- la Biblioteca comunale;
- il Teatro comunale "*Totuccio Aiello*";
- centri di aggregazione giovanile promossi dalle parrocchie: oratorio, azione cattolica, scout;
- associazioni sportive: calcio, pallavolo;
- scuole di danza e palestre;
- varie associazioni di volontariato, di tipo culturale, artistico e ricreativo.

Inoltre, sono presenti alcuni periodici di informazione e cultura locali quali "*Carini oggi*", "*Il Vespro*" e "*Il Carinese*".

Torretta sorge alle falde del Monte Canalicchi ed è situato tra i Comuni di Capaci, Carini e



Montelepre.

Il suo patrimonio artistico è costituito fondamentalmente dal Santuario della Madonna delle

Grazie del XVII sec. e dai tesori d'arte in esso custoditi. Nel suo territorio è stata scoperta una grotta detta "Zà Minica", nella quale sono stati ritrovati graffiti raffiguranti animali risalenti al paleolitico superiore. E' uno dei comuni dei quali si conosce con certezza l'anno della sua fondazione: 1599. Tutti gli studiosi sono concordi nel ritenere che il fondatore del Casale di Torretta sia stato il nobile Arrigo Traina, anche se la cittadina lega il suo nome, con il legittimo orgoglio degli abitanti della Torretta, a quello del Tomasi di Lampedusa autore de "*// Gattopardo*" che "*soleva soggiornare nella casa di Torretta*". Dal Belvedere, dove un tempo sorgeva l'abitazione estiva dei Tomasi di Lampedusa, è possibile osservare uno splendido panorama che si staglia fino a ricomprendere l'isolotto di Isola delle Femmine.



Non meno importanza riveste per la cittadinanza la famiglia Di Benedetto, che ha dato i suoi natali a Luigi, Raffaele, Carmelo, Pasquale e Salvatore, eroi che hanno sacrificato la loro vita per l'Unità d'Italia, durante i moti del 1860, famiglia quella di Di Benedetto, che la storia ha battezzato "*I Cairolì d'Italia*".

Il paese è fuori da vie commerciali, non ha zone industriali e non offre adeguati spazi associativi e ricreativi: spesso la strada diventa l'unico luogo in cui incontrarsi.

Mediamente l'occupazione delle famiglie è di tipo agricola o impiegatizia, con qualche punta di attività artigianale ed imprenditoriale. Il tasso di disoccupazione resta comunque elevato.

I centri di ritrovo e di aggregazione presenti nel territorio sono: l'Azione Cattolica, le due bande musicali, una squadra di calcetto e una fornita biblioteca comunale.

La popolazione di entrambi Comuni è caratterizzata prevalentemente da uniformità linguistica, territoriale e socio-economica: ciò agevola la comunicazione e la stesura dei percorsi didattico-educativi. L'aumento del disagio socio-economico e culturale, in particolare nel Comune di Carini, hanno richiesto negli ultimi anni l'attivazione di misure inclusive quali l'attivazione di ulteriori classi nella Scuola Primaria e la realizzazione di Progetti *Tutoring* per la prevenzione della dispersione e per il recupero dei ragazzi fuori dall'obbligo scolastico.

Vincoli

Negli ultimi anni è aumentato il livello di disoccupazione nei Comuni di Carini e di Torretta e ciò ha acuito ulteriormente il già forte disagio economico; a tale situazione già precaria si aggiungono gli effetti del periodo di lockdown che hanno avuto un'incidenza disastrosa sull'economia locale. Pertanto, il livello socio-economico eterogeneo e prevalentemente medio-basso dell'utenza scolastica di entrambi i comuni non permette, al di fuori del percorso dell'obbligo, alla maggior parte di essi di raggiungere soddisfacenti livelli di competenze. Inoltre, il disagio socio-economico preclude a molti alunni la possibilità di partecipare ad eventuali ulteriori attività curriculari ed extracurriculari. Le attività organizzate risentono dei tagli all'istruzione messi in atto negli ultimi anni e ciò non consente all'Istituzione Scolastica di sopperire adeguatamente alla mancanza di opportunità negate nel territorio. Tuttavia, con le poche risorse a disposizione l'Istituto cerca di non limitare l'Offerta Formativa.

Opportunità

Il piano dell'offerta formativa integra le proposte didattico-educative con le istanze e i bisogni rilevati nel contesto di appartenenza. L'Istituzione Scolastica, altresì sede dell'Osservatorio Area 8, istituito per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, stipula accordi e convenzioni con le realtà istituzionali presenti nel territorio per finanziare e realizzare progetti per prevenire e arginare tale fenomeno. Inoltre, sono attivi diversi percorsi finalizzati all'inclusione degli alunni disabili (ippoterapia, attività sportive) oltre ad interventi per l'inserimento degli alunni (ancorchè in percentuale esigua) con cittadinanza straniera. L'Istituzione Scolastica ha attivato, altresì, percorsi finalizzati all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Risorse economiche e materiali

L'Istituzione scolastica ha in godimento quattro plessi di cui due in territorio del Comune di Carini e due in territorio del Comune di Torretta.

Il plesso principale di Carini, sede degli Uffici di Dirigenza e di Segreteria, ospita le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il plesso è stato interamente ristrutturato grazie all'erogazione di fondi afferenti al PON FESR - Asse II - 2007/2013 "*Qualità degli Ambienti Scolastici*" che hanno, altresì, riguardato l'adeguamento e messa a norma degli impianti elettrici e fonoassorbenti all'interno del locale palestra e l'installazione in copertura di un impianto fotovoltaico oltre alla realizzazione negli spazi all'aperto di impianti per attività ludico-motorie, fisiche (campo badminton, tennis, pallavolo e pedana e fossa per salto in

lungo, etc ...). Grazie ai fondi PON e FESR sono stati acquistati Kit LIM, tablet e portatili di ultima generazione con annesso collegamento wireless. Il collegamento wireless è presente in tutti i plessi dell'Istituto. Sono presenti nel plesso principale diversi laboratori e una biblioteca e la presenza dell'aula magna/teatro consente di realizzare molteplici attività.

Anche il plesso centrale situato nel Comune di Torretta, sede della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è dotato di laboratori artistico, scientifico, musicale, di due aule multimediali, di una biblioteca, di strumentazione tecnologica (lavagne interattive *ect* ...) e usufruisce della possibilità di utilizzare la sala auditorium messa a disposizione dal Comune, per assemblee e/o convegni che facilitano e promuovono l'insegnamento e l'apprendimento.

I plessi della scuola dell'infanzia risultano situati in edifici separati in entrambi i Comuni. Gli edifici avrebbero bisogno di interventi di manutenzione, sollecitati agli Enti proprietari. Nel corso dell'a.s. 2020-21, sono iniziati, a cura del Comune, alcuni lavori di manutenzione straordinaria nell'edificio della Scuola dell'infanzia della sede di Torretta, volti a rendere maggiormente fruibile i locali da parte dei piccoli allievi.

Dall'a.s. 2021-22 il plesso dell'Infanzia, sito in Via Don Luigi Sturzo nel Comune di Torretta, porta il nome di "IDA CASTELLUCCIO", scomparsa prematuramente qualche anno fa, per mano di un vile gesto, insieme al marito, un agente di polizia. Ida era una giovane donna, nota sia per la sensibilità, per l'amore per i bambini, soprattutto quelli in difficoltà, e per la scuola, sia per il rispetto della legalità e della giustizia che ha condiviso con il marito Nino D'Agostino

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CARINI-CALDERONE/TORRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AG007
Indirizzo	VIA EMILIA,1 CARINI 90044 CARINI
Telefono	0918668399
Email	PAIC8AG007@istruzione.it

Pec	paic8ag007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccalderone.edu.it

❖ IDA CASTELLUCCIO (PLESSO)

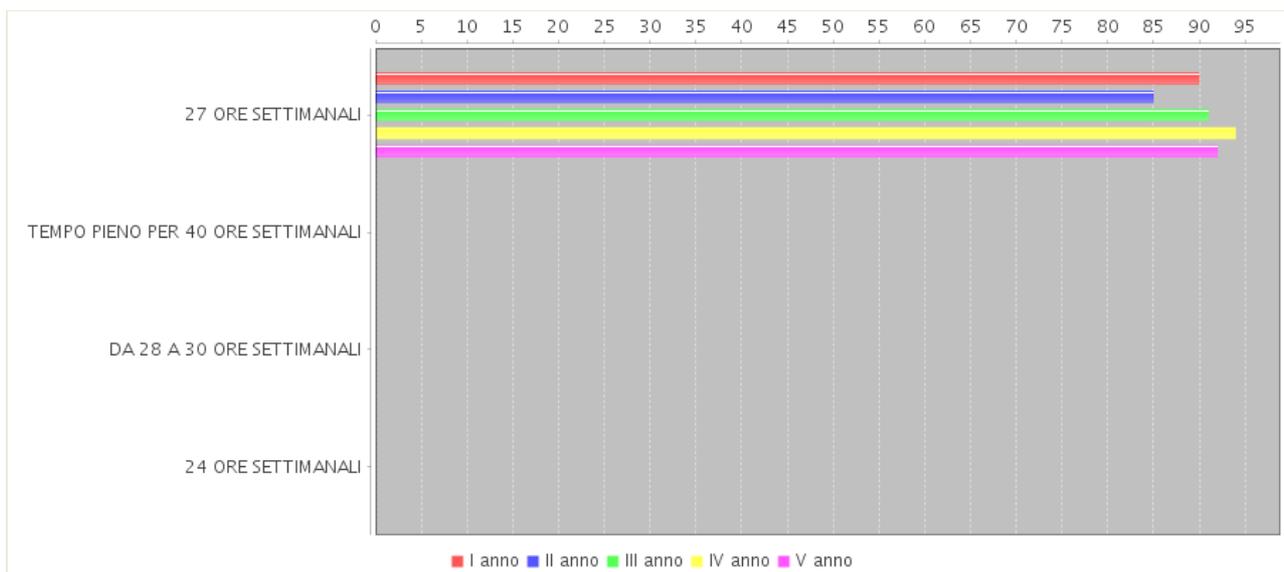
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AG014
Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO LOC. TORRETTA 90040 TORRETTA

❖ PLESSO CARINI (PLESSO)

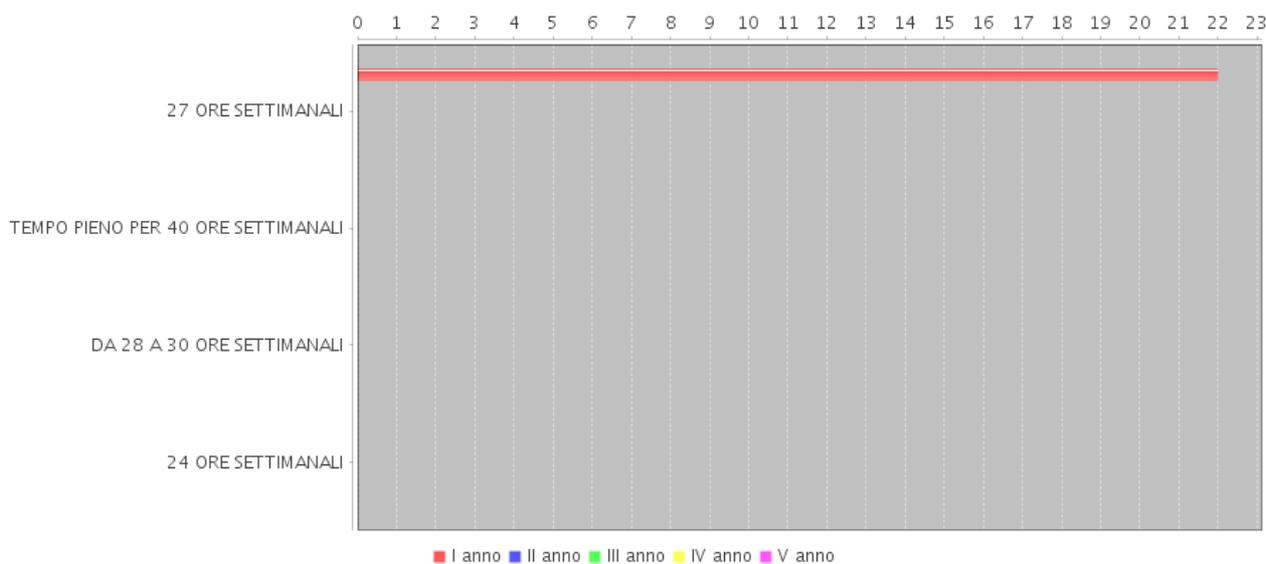
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AG036
Indirizzo	VIA PETRARCA, SNC CARINI 90044 CARINI

❖ I.C. CARINI CALDERONE-TORRETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AG019
Indirizzo	VIA LAMPEDUSA LOC. TORRETTA 90040 TORRETTA
Numero Classi	22
Totale Alunni	452
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ **CARINI-CALDERONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AG018
Indirizzo	VIA EMILIA,1 - 90044 CARINI
Numero Classi	23
Totale Alunni	358

❖ **TORRETTA-PAPA GIOVANNI PAOLO I (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AG029
Indirizzo	VIA LAMPEDUSA TORRETTA 90040 TORRETTA
Numero Classi	6
Totale Alunni	100

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "*Carini Calderone Torretta*" con sede a Carini e con plessi distaccati nel Comune di Torretta è stato istituito a partire dall'a.s. 2012/2013 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale attuato con D.A. n. 806 del 6 marzo 2012. Negli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 l'Istituto è stato sotto la guida di un Dirigente Reggente. Dall'a.s. 2019/2020 la sede ha una Dirigente titolare.

L'Istituto accoglie l'utenza di due diverse realtà territoriali che nel corso degli anni si sono completamente integrate.

A partire dall'a.s. 2020/2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato l'indirizzo musicale nell'Istituto Comprensivo "Carini Calderone - Torretta".

L'indirizzo musicale nasce dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi al mondo della musica tramite lo studio di uno strumento musicale durante i tre anni della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale e di conoscerne la tecnica di base, arricchendo la propria personalità e la propria cultura, ma anche quello di sviluppare tutte quelle altre abilità interconnesse con la musica che servono allo studente per avere un migliore stile di vita futura e per operare nel futuro, compiendo scelte coscienti.

L'offerta formativa di questo istituto prevede, per la sezione musicale, lo studio e la pratica dei seguenti strumenti musicali:

- Pianoforte
- Chitarra
- Clarinetto
-
-

Tromba

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del Piano di Studio dello studente, nonché disciplina degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione e concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

Le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio (trattandosi di materia curricolare la frequenza è obbligatoria) e consistono in una lezione individuale e/o per piccoli gruppi con l'insegnante e una lezione collettiva a settimana.

Nelle lezioni individuali lo studente approfondirà lo studio dello strumento scelto, mentre nella lezione collettiva, con tutti gli studenti dello stesso anno, si studierà la teoria musicale, la lettura e si farà la musica d'insieme.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si esibiranno in saggi pubblici e piccoli concerti sia come solisti, sia in piccoli o grandi gruppi. Alla fine dei tre anni se l'allievo vorrà continuare gli studi musicali potrà iscriversi al Liceo musicale o ai corsi pre-accademici presso i Conservatori di musica.

L'Istituto scolastico, inoltre, è sede dell'Osservatorio Area 8 che sul territorio opera per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo. L'Osservatorio, costituito da operatori esperti, programma ed organizza interventi finalizzati ad arginare il fenomeno ed effettua operazioni di monitoraggio sulle azioni intraprese.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
	Tecnologia	2

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	campo badminton, tennis	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Aula supporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	Notebook	14

Approfondimento

L'Istituto ha ulteriori kit LIM che sono stati oggetto di atti vandalici antecedenti l'installazione dell'impianto di videosorveglianza e il taglio alle risorse economiche non ne consente, nell'immediato, la manutenzione. Altre dotazioni strutturali consistono in diversi IPAD, macchine fotografiche, un sistema di amplificazione etc..., strumenti tutti utilizzati a supporto delle attività curriculari ed extra curriculari.

Tutti i plessi sono collegati a Internet.

Grazie ai progetti POR e PON FESR e alle risorse per la didattica a distanza (Fondi - Art. 120, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e fondi Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, sono stati acquistati tablet, notebook, PC fissi, LIM e monitor interattivi collocati in diverse aule che unitamente all'arredo innovativo consentono un approccio didattico versatile.

Dal 2020-21 l'Istituto ha adottato la piattaforma unitaria di GSuite, utilizzando in tutti i plessi le classi virtuali e le applicazioni di Classroom. Inoltre, viene utilizzata la piattaforma di Microsoft 365.

L'Istituzione Scolastica ha presentato la candidatura per il progetto PON FESR per le reti cablate e wireless e per il progetto PON FESR digital board

Inoltre, l'Aula Magna del Plesso Calderone di Carini risulta rinnovata dalla presenza di palco modulare professionale che unitamente ad attrezzatura professionale lo rendono adatto alle performance artistiche e musicali degli allievi.

Sono state allestiti due laboratori musicali, uno per la sede di Carini e l'altro per la sede di Torretta dove gli studenti, non solo quelli della sezione musicale, possono in un'ottica di sperimentazione esprimere le proprie potenzialità.

Nella sede centrale vi è la presenza di un laboratorio linguistico. Inoltre, è stata ripristinata la biblioteca di Istituto, fruibile dagli alunni di ogni segmento in quanto ricca di volumi adatti alle diverse fasce di età.

Nel plesso di Torretta sono già allestiti il laboratorio di scienze e di arte. Nella sede centrale di Carini tali laboratori risultano in fase di allestimento; in particolare, il laboratorio di arte sarà dotato anche di forno per la ceramica ed è prevista la presenza di docenti ceramisti degli istituti di arte regionale che terranno appositi corsi.

In entrambe le sedi vi è la presenza di laboratori di informatica.

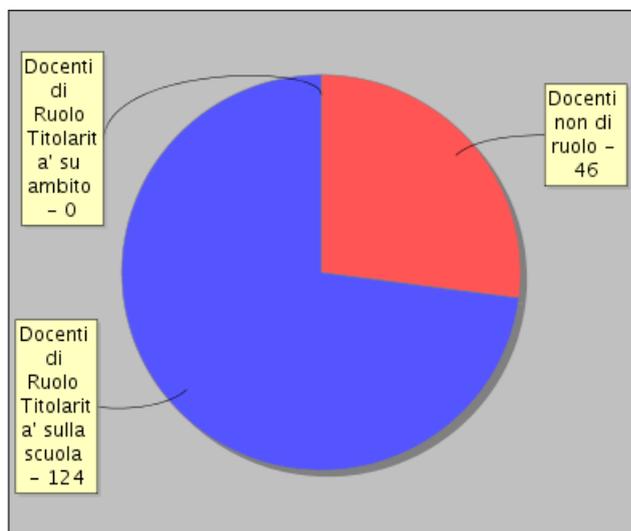
Entrambi i plessi sono dotati di palestra (il plesso Calderone anche di ampi spazi esterni attrezzati); la palestra del Plesso Calderone è interessata da lavori di manutenzione per renderla maggiormente funzionale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	135
Personale ATA	29

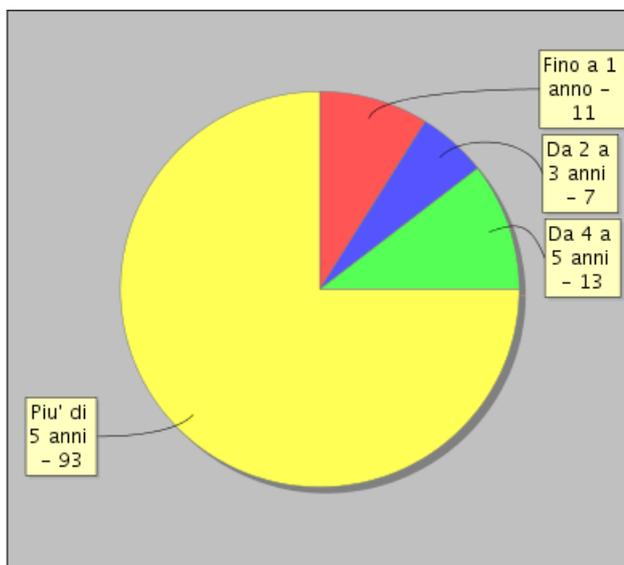
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

L'I.C. "Carini Calderone Torretta" vanta un corpo docenti stabile. Infatti, i docenti curricolari sono titolari già da diversi anni nell'Istituzione Scolastica e questo comporta l'attuazione di un percorso di continuità, anche verticale, nell'arco del primo ciclo di istruzione. Il personale a tempo determinato è esiguo rispetto al numero totale dei docenti e, soprattutto, l'avvicendamento dei docenti si registra relativamente alle risorse professionali afferenti all'area sostegno che, a causa della mancanza di attivazione di percorsi di specializzazione, non sempre sono in possesso

dei titoli previsti normativamente. Tuttavia, ciò non comporta il venir meno di interventi specifici relativi all'inclusione scolastica. Anche la maggior parte del personale A.T.A. è stabile con permanenza nell'Istituto già da parecchi anni e ciò consente una sinergia funzionale tra le componenti del personale finalizzata ad una migliore efficacia ed efficienza dei servizi scolastici.

La formazione del personale scolastico, cioè l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze professionali costituisce un elemento fondante del nostro Istituto nell'ottica di venire incontro alle nuove esigenze metodologiche e didattiche sia rispetto alle innovazioni ordinamentali, sia nell'approccio con la complessa realtà giovanile, al fine di migliorare il lavoro d'aula. Infatti, i docenti curano la formazione professionale in servizio, aderendo ai diversi corsi di formazione proposti dall'Istituzione scolastica o dall'USR/USP di Palermo e/o anche aderendo autonomamente a percorsi finalizzati all'aggiornamento professionale.

L'istituzione scolastica ha in essere convenzione con l'Università di Palermo per lo svolgimento dei Tirocini Formativi Attivi.

Dall'anno scolastico 2019/20 la dirigente è l'avv. Claudia Notaro.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Vision dell'Istituto si configura nell'idea di una scuola inclusiva, una comunità educante che prevede il coinvolgimento di tutti gli operatori della scuola, delle famiglie, degli stakeholders (Enti pubblici e associazioni), capace di assicurare il successo formativo per ogni singolo alunno, attraverso: una leadership partecipata; adeguati ambienti funzionali all'apprendimento, nei quali tutte le componenti possano operare al meglio; flessibilità organizzativa e didattica; condivisione di valori e valorizzazione dei rapporti interpersonali; confronto e sviluppo di collaborazioni tra gli attori del territorio; coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo della scuola.

La Mission dell'Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendone lo sviluppo delle potenzialità e della personalità per formare, in relazione alle caratteristiche di ognuno, le competenze e gli stili di vita necessari per la maturazione e la crescita personale e per l'inserimento attivo nel contesto economico e sociale di vita. L'Istituto "Carini Calderone Torretta", in particolare, si adopera per:

- una ricerca-azione attenta a soddisfare le necessità di ciascuno, anche con il coinvolgimento attivo degli studenti nel proprio processo formativo per divenire cittadini consapevoli e responsabili;*
- attivare azioni per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione e l'inclusione scolastica;*
- valorizzare i meriti e le eccellenze di tutte le componenti dell'Istituto;*
- collaborare con Enti Locali e le associazioni di riferimento al fine di continuare ad essere punto di riferimento culturale e formativo del territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardi

Ridurre di almeno 7 punti il gap nelle prove standardizzate nazionali (Italiano e Matematica) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e raggiungere la media regionale

Priorità

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardi

Diminuire la varianza tra le classi. Diminuire la variabilità dentro le classi per rendere omogenei i risultati.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, in relazione al processo evolutivo, nel rispetto di quanto contenuto nelle Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica

Traguardi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, partendo dal rispetto dell'ambiente e delle risorse del territorio in cui insiste l'Istituzione Scolastica.

Risultati A Distanza

Priorità

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

Traguardi

Raggiungere la media regionale e nazionale degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Vision dell'Istituto si configura nell'idea di una scuola inclusiva, una comunità educante che prevede il coinvolgimento di tutti gli operatori della scuola, delle famiglie, degli stakeholders (Enti pubblici e associazioni), capace di assicurare il successo formativo per ogni singolo alunno, attraverso:

una leadership partecipata;

adeguati ambienti funzionali all'apprendimento, nei quali tutte le componenti possano operare al meglio;

flessibilità organizzativa e didattica;

condivisione di valori e valorizzazione dei rapporti interpersonali;

confronto e sviluppo di collaborazioni tra gli attori del territorio; coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo della scuola.

La Mission dell'Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendone lo sviluppo delle potenzialità e della personalità per formare, in relazione alle caratteristiche di ognuno, le competenze e gli stili di vita necessari per la maturazione e la crescita personale e per l'inserimento attivo nel contesto economico e sociale di vita. L'Istituto "Carini Calderone Torretta", in particolare, si adopera per:

- una ricerca-azione attenta a soddisfare le necessità di ciascuno, anche con il coinvolgimento attivo degli studenti nel proprio processo formativo per divenire cittadini consapevoli e responsabili;
- attivare azioni per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- valorizzare i meriti e le eccellenze di tutte le componenti dell'Istituto;
- collaborare con Enti Locali e le associazioni di riferimento al fine di continuare ad essere punto di riferimento culturale e formativo del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Il Percorso prevede la valorizzazione dei dipartimenti, intesi come luoghi deputati :

- al confronto e all'individuazione delle **conoscenze** e delle **abilità** fondamentali per promuovere, sviluppare e valorizzare le competenze culturali di base
- alla selezione e alla scelta delle proposte didattiche e degli interventi più idonei sia per promuovere il successo formativo di ciascun alunno sia per migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali
- alla condivisione delle metodologie più efficaci per diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi nella Scuola Secondaria.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere e rielaborare le prove d'Istituto condivise "per competenze" d'ingresso e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Stimolare e favorire l'uso di modalita' didattiche innovative, degli spazi laboratoriali e degli strumenti tecnologici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento; prevedere percorsi anche in orario extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

"Obiettivo:" Predisporre spazi adeguati, a disposizione dei docenti, per la condivisione di strumenti e materiali didattici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Socializzare a genitori e alunni le difficoltà emerse per coinvolgerli nel miglioramento di conoscenze e competenze specifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

Responsabili dell' attività sono i docenti dei progetti "Invalsi", curricolari ed extracurricolari

Risultati Attesi

Miglioramento dei processi di pianificazione, elaborazione e verifica dei percorsi di studio

Maggiore collaborazione e confronto tra docenti di segmenti e plessi diversi

Maggiore condivisione delle proposte didattiche e metodologiche

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi

Diminuire la varianza tra e dentro le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Responsabili dell' attività sono i docenti di Italiano, Inglese e Matematica

Risultati Attesi

Miglioramento dei processi di pianificazione, elaborazione e verifica dei percorsi di studio

Maggiore collaborazione e confronto tra docenti di segmenti e plessi diversi

Maggiore condivisione delle proposte didattiche e metodologiche

Miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi

Diminuire la varianza tra e dentro le classi

❖ RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Il Percorso prevede interventi specifici di recupero, rinforzo e potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare, adeguando la didattica ai ritmi e agli stili personali di apprendimento, in modo da raggiungere sia la valorizzazione delle potenzialità, sia il successo formativo di ciascun alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Stimolare e favorire l'uso di modalita' didattiche innovative, degli spazi laboratoriali e degli strumenti tecnologici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento; prevedere percorsi anche in orario extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]



L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

"Obiettivo:" Predisporre spazi adeguati, a disposizione dei docenti, per la condivisione di strumenti e materiali didattici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare le figure di docente tutor per continuare a supportare gli studenti in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Socializzare a genitori e alunni le difficoltà emerse per coinvolgerli nel miglioramento di conoscenze e competenze specifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'innalzamento del numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLI DIDATTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Operatori psico pedagogici territoriali

Responsabile

Responsabili delle attività sono i docenti dei progetti di recupero, consolidamento e potenziamento curricolari ed extracurricolari

Risultati Attesi

Recupero e consolidamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze
Incremento del numero di studenti promossi senza debito formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti Operatori psico-pedagogici territoriali

Responsabile

Responsabili delle attività sono i docenti dei progetti di recupero, consolidamento e potenziamento curricolari ed extracurricolari

Risultati Attesi

Recupero e consolidamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze.

Incremento del numero di studenti promossi senza debito formativo.

❖ PERCORSO TUTORING

Descrizione Percorso

Il Percorso si basa sulla progettazione di un intervento tempestivo di recupero e sostegno, strutturato e differenziato, per alunni con disturbi socio-relazionali, episodi di prevaricazione e disturbi dell'apprendimento, a rischio di insuccesso e/o abbandono scolastico nella comunità educante.

Il Percorso prevede la seguente articolazione:

- individuazione di alunni in situazioni di svantaggio didattico con disagi socio-relazionali, cognitivi e con BES
- coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle

azioni formative

- organizzazione oraria
- svolgimento delle attività

- monitoraggio intermedio e finale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Stimolare e favorire l'uso di modalita' didattiche innovative, degli spazi laboratoriali e degli strumenti tecnologici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento; prevedere percorsi anche in orario extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

"Obiettivo:" Predisporre spazi adeguati, a disposizione dei docenti, per la condivisione di strumenti e materiali didattici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare le figure di docente tutor per continuare a supportare gli studenti in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUCCESSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Operatori psico pedagogici territoriali

Responsabile

Responsabili del percorso sono i docenti del Percorso Tutoring. L'Istituzione

Scolastica, sede di Osservatorio per la dispersione, opera in sinergia con le operatrici psico-pedagogiche che supportano le attività di tutoring.

Risultati Attesi

Riduzione del numero di note disciplinari, migliori relazioni tra pari e con i docenti.

Successo formativo di alunni a rischio di abbandono scolastico nella comunità educante.

Incremento del numero di studenti promossi senza "debito formativo" (inteso come studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno conseguito le conoscenze, competenze ed abilità di base e non hanno necessità di consolidarle durante il periodo di sospensione delle attività didattiche).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO TUTORING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Responsabili del percorso sono i docenti del Percorso Tutoring.

L'Istituzione Scolastica, sede di Osservatorio per la dispersione, opera in sinergia con le operatrici psicopedagogiche che supportano le attività di tutoring.

Risultati Attesi

Riduzione del numero di note disciplinari, migliori relazioni tra pari e con i docenti.

Successo formativo di alunni a rischio di abbandono scolastico nella comunità educante.

Incremento del numero di studenti promossi senza "debito formativo" (inteso come studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno conseguito le conoscenze, competenze ed abilità di base e non hanno necessità di consolidarle durante il periodo di sospensione delle attività didattiche).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, tenuto conto dell'atto di indirizzo della Dirigenza, propone di lavorare sui seguenti punti:

- promozione dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, al fine di sensibilizzare gli alunni quali cittadini del domani ad una maggiore responsabilità e attenzione verso le questioni ambientali e il buon governo del territorio, con riguardo non solo all'ambiente in senso stretto, ma anche all'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e alla società (diritti, pace, salute, diversità culturali)
- Promozione dell'educazione alla salute e alla sana alimentazione, con percorsi di formazione in materia di igiene, consumo razionale dei cibi e acquisizione di corretti abitudini alimentari e di vita, anche attraverso campagne di sensibilizzazione contro l'uso di alcool, fumo ...
- Promozione dell'educazione alla legalità, anche con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine operanti sul territorio, di magistrati, avvocati (...)
- Promozione dell'autonomia sociale attraverso campagne di educazione stradale con l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. In tal modo sarà possibile favorire l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono gli alunni



completi e pronti ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società. Muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettare l'ambiente e usare i mezzi pubblici rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento, all'interno della quale definire percorsi in cui l'educazione alla sicurezza stradale sia valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e concorra così allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini finalizzati alla "*Cittadinanza attiva*".

- Promozione della conoscenza del territorio e pubblicizzazione dello stesso attraverso la creazione di percorsi naturalistici e storico-culturali da veicolare all'esterno sia attraverso le nuove tecnologie che mediante attività di guida turistica sul campo, con il coinvolgimento degli Enti Locali e le associazioni culturali operanti nel contesto di riferimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti sia su proposta dell'Istituto che autonomamente aderiscono a percorsi di sviluppo professionale. Sono privilegiati gli eventi formativi proposti da diversi Enti ed Istituzioni nonché dalla rete di ambito n. 20.

Nello specifico relativamente alla promozione all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile anche relativamente all'aspetto economico i docenti si avvicinano a dei percorsi formativi sponsorizzati dalla Banca d'Italia.

Inoltre, per quel che attiene l'approccio alla didattica con l'ausilio delle T.I.C. anche nell'ottica di un utilizzo consapevole della rete informatica (percorsi finalizzati alla "cittadinanza digitale consapevole"), l'Istituzione Scolastica ha attivato delle intese con esperti del settore al precipuo scopo di formare i docenti e gli studenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IDA CASTELLUCCIO	PAAA8AG014
PLESSO CARINI	PAAA8AG036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CARINI CALDERONE-TORRETTA	PAEE8AG019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARINI-CALDERONE	PAMM8AG018

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

TORRETTA-PAPA GIOVANNI PAOLO I

PAMM8AG029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per quel che attiene ai traguardi attesi in uscita relativamente al primo ciclo di istruzione si fa riferimento a quanto statuito del D.M. 254 del 2012, ovvero alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo e alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica", che integra e porta a compimento le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" elaborati nel 2017.

Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita di Educazione Civica relativamente al primo ciclo di istruzione si fa riferimento alle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo:

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscenza dell'esistenza di "*un Grande Libro delle Leggi*" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).

- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e**

dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC).**

- Riconoscere la **segnaletica stradale di base** per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "*piccolo ciclista*".

- Conoscenza dei **primi rudimenti dell'informatica** (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, **netiquette di base**).

- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

- Conoscenza delle principali norme alla base della **cura e dell'igiene**

personale (prima educazione sanitaria)

- Conoscenza dell'importanza **dell'attività fisica**, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**.
- Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse** (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

TRAGUARDI DI COMPETENZA RAGGIUNTI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti da propri ruoli e compiti.
- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità,

della salvaguardia delle risorse

naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

-Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

-Analizzare fatti e fenomeni sociali.

-Saper applicare in situazione reale il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.

-Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia.

-Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

-Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. -Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

-Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

-Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri in relazione ai diversi ruoli ricoperti (figlio, studente, membro di un gruppo ...)

-Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

-Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

-Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.

-Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.

L'attenzione delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", elaborati nel 2017 era focalizzata a:

1) Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità

Alcuni spunti di riflessione per l'esercizio della cittadinanza attiva sono frutto del contributo delle singole discipline.

- Nella scuola dell'Infanzia *"vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sè e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alla diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e di doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura"*;
- Nella scuola del primo ciclo, l'educazione alla cittadinanza passa attraverso l'apprendimento di lingue diverse da quelle di appartenenza. La sicura padronanza della lingua materna consente di prevenire e contrastare i fenomeni di marginalità culturale e di analfabetismo di ritorno e di esclusione sociale. La conoscenza di altre lingue straniere permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse;
- Nella scuola del primo ciclo un ruolo determinante riveste lo studio della Storia e della Geografia. Nello specifico, lo studio della Storia, permette di indagare come l'umanità - nel tempo e nello spazio - abbia affrontato e risolto problemi di convivenza, di organizzazione sociale e di difesa. Di fondamentale importanza è il recupero della "memoria" anche attraverso lo studio delle pagine "buie" della storia italiana; di fondamentale importanza lo studio della Costituzione italiana. La Geografia, cerniera fra le materie umanistiche e scientifiche, spiega l'interazione fra l'uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte della comunità, le migrazioni, come l'umanità - nel tempo e nello spazio - abbia affrontato e risolto problemi di convivenza, di organizzazione sociale e di difesa. Di fondamentale importanza è il recupero della "memoria" anche attraverso lo studio delle pagine "buie" della storia italiana; di fondamentale importanza lo studio della Costituzione italiana. La Geografia, cerniera fra le materie umanistiche e scientifiche, spiega l'interazione fra l'uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte della comunità, le migrazioni;

- Anche il pensiero matematico permette all'alunno di divenire cittadino consapevole in quanto fornisce strumenti per indagare, in maniera critica e razionale, i fenomeni del mondo che ci circonda e permette di imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene le responsabilità. Il pensiero computazionale (processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia), permette di agire consapevolmente in ambito tecnologico. Il pensiero scientifico permette di porre domande, costruire ipotesi, osservare e sperimentare;
- Le discipline artistiche, fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità, permettono di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali anche in termini di salvaguardia e tutela;
- Le discipline sportive promuovono *"il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile"*

2) Sviluppare competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche

- Le competenze sociali contribuiscono a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche. Spunti di riflessione vengono offerti dalla Costituzione italiana, dalle Raccomandazioni dell'Unione Europea, dai documenti del Consiglio d'Europa e dall'ONU che richiamano ad un comportamento etico verso se stessi e verso gli altri, verso l'ambiente e il pianeta;
- Le competenze digitali sono alimentate dalle conoscenze e dalle abilità tecniche anche se un ruolo determinante assume l'educazione al digitale;
- Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, metterle in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi.

3) Progettazione didattica e ambienti di apprendimento

La progettazione didattica è improntata alla verticalità del curriculum che consente la continuità didattica; presenza di percorsi negli anni *"ponte"* che sanciscono il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado. La verticalità del curriculum passa attraverso la condivisione, fra i docenti dei diversi segmenti di istruzione, di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

ALLEGATI:

CURRICULO_EDUCAZIONE_CIVICA_as_2020_2023 revisionato.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IDA CASTELLUCCIO PAAA8AG014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

PLESSO CARINI PAAA8AG036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

I.C. CARINI CALDERONE-TORRETTA PAEE8AG019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CARINI-CALDERONE PAMM8AG018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TORRETTA-PAPA GIOVANNI PAOLO I PAMM8AG029
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Nel rispetto della normativa vigente in tema di insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto il seguente numero di ore:

Scuola dell'Infanzia:

- 33 ore per sezione per anno

Scuola Primaria:

- 33 ore per ciascun anno

Scuola Secondaria:

- 33 ore per ciascun anno

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2020/2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato l'indirizzo musicale nell'Istituto Comprensivo "Carini Calderone - Torretta".

L'offerta formativa di questo istituto prevede lo studio e la pratica, sia come insegnamento individuale sia come musica di insieme, dei seguenti strumenti musicali:

- Pianoforte
- Chitarra
- Clarinetto
- Tromba

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CARINI-CALDERONE/TORRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'I.C. "Carini Calderone Torretta" fa riferimento alle Indicazioni Nazionali contenute nel D.M. 254 del 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Tali indicazioni sono un testo aperto che la comunità scolastica adatta alle esigenze della propria utenza e del territorio di riferimento. Il Curricolo di istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità educante ed esprime l'identità dell'istituto. La valorizzazione della persona umana con le sue peculiarità è al centro dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica; fondamentale è l'identità di ogni singolo alunno e dei diversi stili di apprendimento nel rispetto delle scelte educative della famiglia.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_COMPRESSED (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo verticale di "Educazione Civica" (Legge n. 92 del 20/08/19) è stato elaborato e

stilato dai dipartimenti articolati in ambiti disciplinari che, basandosi sulle esigenze e sui bisogni delle singole classi, hanno individuato per ogni ambito (Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale) contenuti e discipline collegate. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che anche la Scuola, di ogni ordine e grado, intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, diventino un'abitudine quotidiana nella vita di ciascuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

ALLEGATO:

CURRICULO_EDUCAZIONE_CIVICA_AS_2020_2023 REVISIONATO_COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo contenute nel D.M. 254 del 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità

nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Il tutto come meglio delineato nel modello allegato.

ALLEGATO:

06 CURRIC-VERT-COMPET-CHIAVE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. L'Istituzione Scolastica propone un'offerta formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ovvero: - competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e o pinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest); - competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare); - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino); - competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società); - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera); - competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità); - competenza imprenditoriale

(capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri);
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...). Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018). L'Istituzione scolastica è impegnata in un processo di aggiornamento definizione del curricolo incentrato sulle competenze di cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo il dettato di cui alla Legge n. 107 del 2015, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia è utilizzato non solamente per la realizzazione del curricolo obbligatorio ma anche per la valorizzazione di alcune specifiche competenze quali quelle: - digitali - linguistiche - matematico/scientifiche. Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica mediante la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

Curricolo dell'Educazione Musicale

L'attivazione dell'indirizzo musicale, che si esplicita in un curricolo specifico, nasce dall'esigenza di arricchire la conoscenza e la formazione della popolazione scolastica

del territorio in cui l'Istituzione scolastica opera. La musica, come parte fondante del curricolo della scuola secondaria di primo grado, si completa di conoscenze, abilità e competenze, indispensabili sia per imparare a suonare uno strumento musicale e di conoscerne la tecnica di base; sia per sviluppare tutte quelle altre abilità interconnesse con la musica che consentiranno di innalzare gli standard formativi dell'alunno. Non a caso nel D.M 201/1999 si legge: "la musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'insegnamento strumentale, dunque, si presenta come promozione della formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

ALLEGATO:

CURRICULO STRUMENTO MUSICALE IC CARINI CALDERONE TORRETTA.PDF

NOME SCUOLA

IDA CASTELLUCCIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), "La Scuola dell'infanzia, liberamente scelta, è oggi un sistema pubblico integrato, che rispetta le scelte educative delle famiglie e costituisce e realizza a livello nazionale la risposta al diritto all'istruzione e all'educazione dei bambini dai tre ai sei anni". Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si declina nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico-culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal primo anno di scuola primaria. Il curricolo della scuola dell'infanzia, dunque, non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come

“base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_INFANZIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'“introduzione dell'Educazione Civica” nella Scuola dell'Infanzia, Legge 20 agosto 92, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite grazie al principio della trasversalità, che caratterizza il nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari: l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, mirano (temporalmente e istituzionalmente) nel primo ciclo di istruzione, con la scuola secondaria di primo grado, a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste dunque: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà - l'educazione alla cittadinanza attiva - la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA 2021-22.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, pur caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione dei "saperi" è strutturata progressivamente dai “campi di esperienza” nella scuola dell'infanzia all'emergere delle discipline nella scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come “modelli” per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'offerta formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ovvero: - competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest); - competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare); - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino); - competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società); - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera); - competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità); - competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri); - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

ALLEGATO:

CURRIC-VERT-COMPET-CHIAVE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre

che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...). Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018). L'Istituzione scolastica è impegnata in un processo di aggiornamento definizione del curricolo incentrato sulle competenze di cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo il dettato di cui alla Legge n. 107 del 2015, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia è utilizzato non solamente per la realizzazione del curricolo obbligatorio ma anche per la valorizzazione di alcune specifiche competenze quali quelle: - digitali - linguistiche - matematico/scientifiche. Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica mediante la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

NOME SCUOLA

PLESSO CARINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), "La Scuola dell'infanzia, liberamente scelta, è oggi un sistema pubblico integrato, che rispetta le scelte educative delle famiglie e costituisce e realizza a livello nazionale la risposta al diritto all'istruzione e all'educazione dei bambini dai tre ai sei anni". Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si declina nei Campi di Esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli

insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico-culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Essi confluiscono nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno dal primo anno di scuola primaria. Il curriculum della scuola dell'infanzia, dunque, non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'introduzione dell'Educazione Civica" nella Scuola dell'Infanzia, Legge 20 agosto 92, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite grazie al principio della trasversalità, che caratterizza il nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari: l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, mirano (temporalmente e istituzionalmente) nel primo ciclo di istruzione, con la scuola secondaria di primo grado, a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste dunque: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà - l'educazione alla cittadinanza attiva - la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, pur caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è

progressivo e continuo. L'organizzazione dei "saperi" è strutturata progressivamente dai "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia all'emergere delle discipline nella scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'offerta formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ovvero: - competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest); - competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare); - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino); - competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società); - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera); - competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità); - competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri); - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla

comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...). Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018). L'Istituzione scolastica è impegnata in un processo di aggiornamento definizione del curricolo incentrato sulle competenze di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo il dettato di cui alla Legge n. 107 del 2015, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia è utilizzato non solamente per la realizzazione del curricolo obbligatorio ma anche per la valorizzazione di alcune specifiche competenze quali quelle: - digitali - linguistiche - matematico/scientifiche. Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica mediante la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

NOME SCUOLA

I.C. CARINI CALDERONE-TORRETTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola Primaria ,elaborato e redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali, rispecchia in modo efficace la realtà sociale, civile, culturale ed economica delle sedi dove opera il nostro Istituto Scolastico. Esso costituisce un fondamentale documento didattico ed organizzativo, che, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ,da un lato contiene specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione dall'altro fornisce le indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che

gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto. Al fine di sfruttare meglio i collegamenti interdisciplinari e rispettare nello stesso tempo l'unitarietà dell'insegnamento le discipline sono raggruppate per aree: 1. AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: italiano, inglese, arte e immagine, musica, educazione fisica 2. AREA SCIENTIFICO- LOGICO-MATEMATICA: matematica, scienze, tecnologia. 3. AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA: storia, geografia, cittadinanza e costituzione, religione. Attraverso le competenze disciplinari, declinate in conoscenze e abilità, il curricolo mira a raggiungere le UdA e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dal curricolo d'Istituto.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento a quanto previsto dalla Legge 92/2019 e in accoglimento delle recenti disposizioni ministeriali ,decreto 35 del 22.06.20 contenente Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, i Docenti del nostro Istituto hanno elaborato il curricolo di Educazione Civica. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che anche la Scuola Primaria intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, diventino un'abitudine quotidiana nella vita di ciascuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA 2021-22.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto Scolastico ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi

ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Attraverso un coinvolgimento attivo, mediante attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, senza trascurare sia l'individualizzazione e la personalizzazione che l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'offerta formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ovvero: - competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest); - competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare); - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino); - competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società); - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera); - competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità); - competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri); - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

ALLEGATO:

CURRIC-VERT-COMPET-CHIAVE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...). Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018). L'Istituzione scolastica è impegnata in un processo di aggiornamento definizione del curricolo incentrato sulle competenze di cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo il dettato di cui alla Legge n. 107 del 2015, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia è utilizzato non solamente per la realizzazione del curricolo obbligatorio ma anche per la valorizzazione di alcune specifiche competenze quali quelle: - digitali - linguistiche - matematico/scientifiche. Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica mediante la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

NOME SCUOLA

CARINI-CALDERONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado ,elaborato e redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali, rispecchia in modo efficace la realtà sociale, civile, culturale ed economica delle sedi dove opera il nostro Istituto Scolastico. Esso costituisce un fondamentale documento didattico ed organizzativo, che, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ,da un lato contiene specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione dall'altro fornisce le indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto. Al fine di sfruttare meglio i collegamenti interdisciplinari e rispettare nello stesso tempo l'unitarietà dell'insegnamento le discipline sono raggruppate per aree: 1. AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: italiano, inglese, arte e immagine, musica, educazione fisica 2. AREA SCIENTIFICO- LOGICO-MATEMATICA: matematica, scienze, tecnologia. 3. AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA: storia, geografia, cittadinanza e costituzione, religione. Attraverso le competenze disciplinari, declinate in conoscenze e abilità, il curricolo mira a raggiungere le UdA e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dal curricolo d'Istituto.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_-SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento a quanto previsto dalla Legge 92/2019 e in accoglimento delle recenti disposizioni ministeriali ,decreto 35 del 22.06.20 contenente Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, i Docenti del nostro Istituto hanno elaborato il curricolo di Educazione Civica. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che anche la Scuola Primaria intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, diventino un'abitudine quotidiana nella vita di ciascuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

ALLEGATO:

CURRICULO_EDUCAZIONE_CIVICA_AS_2020_2023 REVISIONATO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'itinerario scolastico dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, pur caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione dei saperi è strutturata progressivamente dai "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia all'emergere delle discipline nella scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. L'Istituto scolastico ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Attraverso un coinvolgimento attivo, mediante attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, senza trascurare sia l'individualizzazione e la personalizzazione che l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'offerta formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ovvero: - competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest); - competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare); - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del

cittadino); - competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società); - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera); - competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità); - competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri); - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

ALLEGATO:

CURRIC-VERT-COMPET-CHIAVE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli articoli della Costituzione e del Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 (che sostituisce le precedenti Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006), e i contenuti del documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (trasmesso con nota MIUR 01/03/18) stabiliscono la finalità generale della Scuola nello sviluppo integrale e armonico della persona. La costruzione del curricolo per competenze permette di individuare otto competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno, appunto, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tutte le singole discipline contribuiscono alla costruzione di tali competenze. Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione, con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF**Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo il dettato di cui alla Legge n. 107 del 2015, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia è utilizzato non solamente per la realizzazione del curriculum obbligatorio ma anche per la valorizzazione di alcune specifiche competenze quali quelle: - digitali - linguistiche - matematico/scientifiche. Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica mediante la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

Curricolo dell'Educazione Musicale

L'attivazione dell'indirizzo musicale, che si esplicita in un curriculum specifico, nasce dall'esigenza di arricchire la conoscenza e la formazione della popolazione scolastica del territorio in cui l'Istituzione scolastica opera. La musica, come parte fondante del curriculum della scuola secondaria di primo grado, si completa di conoscenze, abilità e competenze, indispensabili sia per imparare a suonare uno strumento musicale e di conoscerne la tecnica di base; sia per sviluppare tutte quelle altre abilità interconnesse con la musica che consentiranno di innalzare gli standard formativi dell'alunno. Non a caso nel D.M 201/1999 si legge: "la musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'insegnamento strumentale, dunque, si presenta come promozione della formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

ALLEGATO:**CURRICOLO STRUMENTO MUSICALE.PDF****NOME SCUOLA****TORRETTA-PAPA GIOVANNI PAOLO I (PLESSO)**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado ,elaborato e redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali, rispecchia in modo efficace la realtà sociale, civile, culturale ed economica delle sedi dove opera il nostro Istituto Scolastico. Esso costituisce un fondamentale documento didattico ed organizzativo, che, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ,da un lato contiene specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione dall'altro fornisce le indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto. Al fine di sfruttare meglio i collegamenti interdisciplinari e rispettare nello stesso tempo l'unitarietà dell'insegnamento le discipline sono raggruppate per aree: 1. AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: italiano, inglese, arte e immagine, musica, educazione fisica 2. AREA SCIENTIFICO- LOGICO-MATEMATICA: matematica, scienze, tecnologia. 3. AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA: storia, geografia, cittadinanza e costituzione, religione. Attraverso le competenze disciplinari, declinate in conoscenze e abilità, il curricolo mira a raggiungere le UdA e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dal curricolo d'Istituto.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_-SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento a quanto previsto dalla Legge 92/2019 e in accoglimento delle recenti disposizioni ministeriali ,decreto 35 del 22.06.20 contenente Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, i Docenti del nostro Istituto hanno elaborato il curricolo di Educazione Civica. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che anche la Scuola Primaria intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, diventino un'abitudine quotidiana nella vita di ciascuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_AS_2020_2023 REVISIONATO_COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'itinerario scolastico dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, pur caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione dei saperi è strutturata progressivamente dai "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia all'emergere delle discipline nella scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. L'Istituto scolastico ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Attraverso un coinvolgimento attivo, mediante attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, senza trascurare sia l'individualizzazione e la personalizzazione che l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

ALLEGATO:

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO_ D'ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'offerta formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ovvero: - competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest); - competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare); - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei

cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino); - competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società); - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera); - competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità); - competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri); - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

ALLEGATO:

CURRIC.VERT.COMPETENZECHIAVE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli articoli della Costituzione e del Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 (che sostituisce le precedenti Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006), e i contenuti del documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (trasmesso con nota MIUR 01/03/18) stabiliscono la finalità generale della Scuola nello sviluppo integrale e armonico della persona. La costruzione del curricolo per competenze permette di individuare otto competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno, appunto, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tutte le singole discipline contribuiscono alla costruzione di tali competenze. Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione, con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo il dettato di cui alla Legge n. 107 del 2015, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". L'organico dell'autonomia è utilizzato non solamente per la realizzazione del curriculum obbligatorio ma anche per la valorizzazione di alcune specifiche competenze quali quelle: - digitali - linguistiche - matematico/scientifiche. Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica mediante la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

Curricolo dell'Educazione Musicale

L'attivazione dell'indirizzo musicale, che si esplicita in un curriculum specifico, nasce dall'esigenza di arricchire la conoscenza e la formazione della popolazione scolastica del territorio in cui l'Istituzione scolastica opera. La musica, come parte fondante del curriculum della scuola secondaria di primo grado, si completa di conoscenze, abilità e competenze, indispensabili sia per imparare a suonare uno strumento musicale e di conoscerne la tecnica di base; sia per sviluppare tutte quelle altre abilità interconnesse con la musica che consentiranno di innalzare gli standard formativi dell'alunno. Non a caso nel D.M 201/1999 si legge: "la musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'insegnamento strumentale, dunque, si presenta come promozione della formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO STRUMENTO MUSICALE.PDF

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto, in qualità di documento programmatico che delinea il percorso didattico previsto per l'intero percorso scolastico di ciascun alunno, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, è finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave ed è articolato per ciascuna disciplina in obiettivi specifici (conoscenze ed

abilità) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali. Infatti, ogni percorso didattico, dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia agli ambiti disciplinari della

Scuola Primaria e Secondaria, pur evidenziando la specificità dei diversi ambiti disciplinari, concorre in egual modo all'acquisizione degli apprendimenti trasversali, che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Essendo un testo aperto che la comunità scolastica adatta alle esigenze della propria utenza ed del territorio di riferimento, si è arricchito del nuovo insegnamento di Educazione Civica e dello strumento musicale a seguito, rispettivamente, della Legge 20 AGOSTO 2019, N.92 "Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica" e dell'attivazione del corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s 2020/21. Il corso ad indirizzo musicale, infatti, è nato dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi al mondo della musica tramite lo studio di uno strumento musicale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "TUTORING"

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado (Carini). L'attuazione di una didattica inclusiva, volta a promuovere l'interesse e la partecipazione di ogni allievo nei confronti di una pluralità di attività, attraverso una vasta gamma di strategie e metodologie che ciascun docente deve metter in atto, è il fine di tale progetto che si è "curricularizzato", in sintonia con il PTOF, grazie alla presenza nello stesso, di percorsi flessibili e personalizzati rivolti ad alunni con

“bisogni speciali”.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Alfabetizzazione finalizzata all'acquisizione della capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi - Attuazione di percorsi formativi e di approfondimento su tematiche specifiche Il ruolo del docente tutor è quello di:

- Guidare il discente all'acquisizione di una progressiva e consapevole conoscenza e comprensione di sé
- Promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- Far acquisire ai discenti un'autonomia operativa nella gestione e ottimizzazione del tempo/studio
- Rendere consapevoli gli allievi che la propria identità si realizza soltanto nel rapporto con l'altro da sé
- Fornire ai discenti strumenti per progettare un futuro sviluppando capacità operative e collaborative
- Orientare le dinamiche relazionali per la prevenzione del disagio evolutivo
- Potenziare la pratica del lavoro cooperativo tra docenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue Scienze Tecnologia
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

L'inclusione quale ampliamento qualitativo dell'integrazione, rende, pertanto, necessario un processo di sistematizzazione delle risorse (strumentali, infrastrutturali, professionali), degli strumenti (progettuali, di ricerca, valutativi, dei

soggetti e dei luoghi istituzionali, sia per definire un progetto curricolare, che per strutturare un'offerta formativa "ordinariamente individualizzata, quando necessario" al fine valorizzare il potenziale di ciascuno studente. Si riportano in sintesi le strategie che verranno adottate per lo svolgimento del progetto:

- Lezione frontale e interattiva
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Procedure di ricerca-azione
- Brain storming
- Cooperative learning
- Coding
- Flipped class room
- Valorizzazione del sé e accrescimento dell'autostima
- Prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti e semplificazione degli stessi

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

In attuazione del D.M. 461 del 2019 e delle relative linee guida, il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti della scuola primaria e secondaria sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del corso saranno: -recupero e potenziamento delle competenze disciplinari; -ridurre l'isolamento; -riattivazione della motivazione ad apprendere; -recupero dell'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il servizio consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro.

❖ DELF

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola secondaria di I grado Carini), offre la possibilità agli/alle alunni* di approfondire la conoscenza della lingua francese, con relativo conseguimento dell'attestato di livello A1, nel Quadro europeo delle certificazioni linguistiche, rilasciato dall'Institut Français di Palermo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del corso sono: lettura e comprensione di testi autentici; ascolto e comprensione di testi autentici; brevi conversazioni in lingua straniera riguardanti la sfera personale e quotidiana; produzione di semplici testi su argomenti di vita quotidiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Gli esami saranno svolti in sede da docenti dell'Institut Français di Palermo.

Il conseguimento del livello A1 permette di ottenere dei Crediti Formativi validi sia

nella Scuola Secondaria di II° grado che all'Università.

❖ **PON "CRESCERE NELLA CONSAPEVOLEZZA-ENGLISH ... FOR LIFE!"**

Il modulo "English..... for life!" fa parte del progetto "Crescere nella consapevolezza"- relativo al bando PON "Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa", è finalizzato a contrastare l'analfabetismo culturale e i fenomeni di violenza. Il modulo mira a sviluppare le conoscenze/abilità di lingua inglese, utilizzando metodi didattici che privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale e che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Essere in grado di comprendere e usare i vocaboli e la fraseologia di base necessari a soddisfare le essenziali esigenze di comunicazione nella famiglia, nella casa e nell'ambiente circostante -Essere in grado di presentarsi ad altre persone, chiedere e dare informazioni di natura personale e quotidiana - Essere in grado di condurre una conversazione elementare con un interlocutore straniero, collaborativo e disposto a parlare in modo lento e intelligibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Tecnologia

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Alla fine del modulo, gli alunni saranno in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente; informazioni di base sulla persona e sulla famiglia,

acquisti, geografia locale..., ma anche di comunicare attività semplici e di routine semplici e diretti e descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.

❖ **SIAM ... SICURI**

Il progetto è rivolto agli alunni dell'infanzia (Carini/Torretta). L'educazione alla sicurezza, costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono quelli di far conoscere ai bambini che esistono situazioni e attrezzi pericolosi anche in un ambiente sicuro come la propria casa e far sviluppare loro le capacità di acquisire regole e comportamenti nelle situazioni di rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CODING**

Il progetto è rivolto ai bambini degli alunni della scuola dell'infanzia (Carini/Torretta). Scopo del progetto è quello di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo fondamentale è quello di imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **REPUBBLIC@SCUOLA**

Il progetto prevede una pluralità di iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche, civiche, artistiche, tecnologiche in un dinamismo culturale e inclusivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il commento delle notizie gli alunni acquisiranno competenze di scrittura, disegno. Gli alunni potenziano, anche attraverso gli strumenti digitali, lo scambio di idee, la forza del gruppo, la capacità di interagire e riescono attraverso una metodologia alternativa e accattivante. Inoltre, gli alunni possono consolidare le competenze civiche attraverso la partecipazione all'IMUN, simulatore di assemblee delle Nazioni Unite.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - COMUNICARE È ... VITA!"**

Il modulo "Comunicare è...vita!" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..." - relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo mira allo sviluppo delle competenze linguistiche, utilizzando pratiche immersive,

meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruire strutture sintattiche • Leggere e rielaborare testi • Scrivere brevi frasi relative ad immagini esperenziali • Produrre brevi e semplici testi descrittivi su di sé e la propria famiglia • Produrre sequenze logiche/cronologiche di frasi minime, corredate di immagini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il laboratorio si concentra su:

- le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali;
- lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

In particolare si lavorerà sulla:

- costruzione di strutture sintattiche;
- lettura, rielaborazione del testo;
- scrittura di brevi frasi relative ad immagini esperienziali;
- produzione di brevi e semplici testi descrittivi su di sé e la propria famiglia
- produzione di sequenze logiche/cronologiche di frasi minime, corredate di immagini;
- Giochi linguistici collettivi.

❖ **PON "TO GROW IN... HARMONY- VITE IN SCENA"**

Il modulo "VITE IN... SCENA" fa parte del progetto "TO GROW IN... HARMONY"- relativo al bando PON "Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il modulo, incentrato sul teatro come strumento formativo che utilizza gli strumenti della media education, si articola essenzialmente su due versanti: quello interculturale e quello dell'integrazione che include gli alunni provenienti da culture diverse e quelli più fragili. La gestione delle attività ludiche/di drammatizzazione coinvolgerà la sfera relazionale/affettiva oltre che cognitiva, superando il concetto dell'apprendimento teorico.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Garantire possibilità di inclusione e pari opportunità
2. Potenziare le competenze emotivo-relazionali
3. Creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze
4. Comprendere la formazione di stereotipi e pregiudizi

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Attraverso strategie fondamentali, quali la curiosità, il “gioco”, la motivazione al fare/all’agire.....la realizzazione di situazioni comunicative diversificate, la gratificazione, gli alunni potranno conquistare un’identità forte e l’appoggio di una rete affettiva e strumentale in loco; coltivare un senso di appartenenza e intrecciare delle relazioni basate sulla fiducia e sul dialogo; narrare la propria storia, quale tappa importante della loro vita; conoscere sé e gli altri ed acquisire la capacità di comunicare e di cooperare.

❖ PON “A SCUOLA D’ESTATE E NON SOLO ... - EXPRESS YOURSELF IN ENGLISH”

Il modulo “Express yourself in English” fa parte del progetto “A scuola d’estate e non solo...” relativo al bando PON “Apprendimento e socialità”, finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo si basa su attività laboratoriali, che individuando ambienti di apprendimento, varcano le mura della scuola o della città e diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo propone l’implementazione di un percorso formativo che riesca ad educare al corretto uso della lingua unito ad un corretto utilizzo delle nuove tecnologie, sfruttandole per la realizzazione di uno storytelling creato dagli alunni attraverso la guida degli insegnanti in una visione di didattica trasversale in gruppi paralleli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Tecnologia |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una

situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti.

❖ PON "A REWARDING SCHOOL – UNA LINGUA PER COMINCIARE"

Il modulo "Una lingua per ... cominciare" fa parte del progetto "A rewarding-school", relativo al bando PON "Inclusione sociale e integrazione", finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica. Il modulo intende prestare attenzione a tre dimensioni: • l'integrazione • l'interazione • il riconoscimento Nel modulo proposto, le azioni per l'integrazione prevedono dispositivi per l'accoglienza, laboratori di apprendimento dell'italiano L2 per la comunicazione e per lo studio. Le azioni per l'interazione prevedono attività di cooperazione fra pari, gruppi interattivi per l'apprendimento, attenzione all'aggregazione e all'incontro, alla convivenza. Le azioni per il riconoscimento prevedono cura dello spazio, degli oggetti, delle immagini che devono dare visibilità alla situazione di multiculturalità e di plurilinguismo, valorizzazione delle conoscenze e lingue d'origine, revisione e integrazione dei contenuti culturali e curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rispondere ai bisogni di un nuovo contesto complesso e multietnico • Sostenere

l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e/o fragili • Garantire loro pari opportunità di successo scolastico • Educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze • Favorire una prima conoscenza della Lingua come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale • Riuscire a creare un clima accogliente e stimolante • Comprendere e rispettare le regole sociali • Collaborare nelle attività di gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Scienze
Tecnologia |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |

Approfondimento

L'insegnamento dell'italiano come L2 deve promuovere non soltanto la lingua italiana, ma anche la cultura in modo di far assimilare al discente, oltre alle forme linguistiche, anche i modi di pensiero caratteristici della mentalità italiana. Le scuole si trasformano in laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale. L'obiettivo comune ai Paesi dell'Unione europea è quello di promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva attraverso l'inclusione nei processi formativi e l'integrazione nelle comunità locali.

❖ **PON "A REWARDING SCHOOL - STREET ART LE VIE DELL'INTEGRAZIONE"**

Il modulo "STREET ART...LE VIE DELL'INTEGRAZIONE" fa parte del progetto PON "A rewarding-school", relativo al bando PON "Inclusione sociale e integrazione",

finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica. La Street art, è espressione di un genere contemporaneo di arte collegato agli spazi metropolitani, ma, soprattutto, un insieme di dinamiche processuali dentro cui si riflettono i semi interpretativi delle differenti dinamiche di mutamento territoriale, culturale e sociale. Il modulo proposto è volto a ripensare ed analizzare i percorsi evolutivi, relazionali, cognitivi e le metodologie formative, al fine di rendere i giovani soggetti significanti del processo di insegnamento e apprendimento, promotori di un'integrazione socio-culturale che la street art traduce e documenta. Attraverso e nella rappresentazione di una svariata gamma di soggetti, i discenti diventano artefici della co-costruzione di un sapere, mediato da un uso consapevole dei propri talenti creativi, di una pluralità di espressioni artistiche, della tecnologia, luogo possibile di ricomposizione dell'unità di un "io" che include e integra "l'altro" attraverso l'acquisizione di competenze epurate da analfabetismo emotivo e funzionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire processi di integrazione e inclusione
- Favorire il benessere psicosociale dei discenti
- Favorire un approccio multiforme alla conoscenza utilizzando una pluralità di canali espressivi
- Motivare il discente alla conoscenza, manipolarla, costruirla, in una interazione cooperativa e condivisa
- Compiere esperienze dirette quali fonti di apprendimento
- Favorire la collaborazione e la condivisione di obiettivi comuni
- Utilizzare le risorse offerte dalla diversità e dalle peculiarità di ciascun soggetto coinvolto
- Potenziare le capacità di comprensione, ascolto, osservazione, analisi e sintesi
- Confrontare e rielaborare, individualmente e in gruppo, le informazioni tratte dai materiali oggetto di studio e i prodotti realizzati
- Arricchire il proprio bagaglio didattico/culturale ed esperienziale
- Migliorare le capacità artistico-espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Arte
Tecnologia



Biblioteche:

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Come prodotto finale del modulo si prevede la realizzazione di una mostra aperta al territorio, all'interno dei locali della scuola durante la quale si cercherà di coinvolgere non solo le famiglie degli alunni coinvolti, ma l'intera comunità scolastica e le autorità locali. Durante questo momento conclusivo, gli alunni coinvolti potranno mostrare i prodotti realizzati: foto murali realizzate, semplice video dell'esperienza realizzata.

❖ **PON "A REWARDING SCHOOL – APRIAMO IL SIPARIO ALL'INCLUSIONE"**

Il modulo "APRIAMO IL SIPARIO SULL'...INCLUSIONE" fa parte del progetto "A rewarding-school", relativo al bando PON "Inclusione sociale e integrazione", è finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica. Il modulo, incentrato sul teatro come strumento formativo che utilizza gli strumenti della media education, si articola essenzialmente su due versanti: quello interculturale che coinvolge tutti gli alunni e quello dell'integrazione che include in modo specifico gli alunni provenienti da culture diverse e quelli tendenzialmente fragili. L'aspetto interculturale non è legato solo alla presenza di alunni stranieri nella classe, ma è un metodo trasversale di insegnamento che si realizza attraverso una metodologia partecipativa e di confronto per un approccio tematico di livello interdisciplinare. Il laboratorio teatrale è inteso quindi, come strumento di indagine e ricerca di soluzione su specifiche problematiche del gruppo, a favore della motivazione allo studio e di una didattica inclusiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Garantire possibilità di integrazione e pari opportunità 2. Favorire percorsi di comprensione e conoscenza valorizzando le reti informali già esistenti e stimolando la collaborazione tra le diverse risorse del territorio 3. Creare un laboratorio espressivo e creativo permanente 4. Favorire l'integrazione sociale degli alunni coinvolti 5. Potenziare le competenze emotivo-relazionali di tutti, in particolar modo quelle degli alunni con diverse abilità, immigrati e con difficoltà di apprendimento 6. Favorire

l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero e la valorizzazione di aspetti delle proprie tradizioni di provenienza 7. Creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze 8. Favorire la presa di coscienza dei meccanismi che muovono la formazione di stereotipi e pregiudizi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Arte
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

La conquista di un'identità forte, l'appoggio di una rete sociale affettiva e strumentale in loco, la possibilità di coltivare un senso di appartenenza e di intrecciare delle relazioni basate sulla fiducia e sul dialogo, sono elementi che incidono sulla condizione psicologica e che contribuiscono a rendere il discente un interlocutore attivo nella società di accoglienza. La possibilità di appropriarsi della propria vita, della capacità di narrare la propria storia è una tappa importante nella vita di un discente fragile. Raccontare la propria storia, è un contenuto fondante del modulo ed è un'attività che dà coerenza e significato all'esperienza, sia individuale che condivisa, e il teatro è anche e soprattutto narrazione di una storia.

❖ **PON "A REWARDING SCHOOL – INCONTRO COL PC"**

Il modulo "INCONTRO COL ... PC" fa parte del progetto "A rewarding-school", che a sua volta si riferisce al PON "Inclusione sociale e integrazione", finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica. Il focus dell'inclusione digitale è l'uso

consapevole di Internet per accedere a servizi, opportunità e informazioni in modo consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

A conclusione del modulo gli studenti, avranno acquisito le seguenti competenze quali obiettivi/risultati attesi: -Informazione: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali valutandone l'importanza e lo scopo - Comunicazione: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collaborare, interagire, partecipare alle comunità e alle reti - Creazione di contenuti: creare e modificare nuovi contenuti (elaborazione di testi, immagini, video); integrare e rielaborare conoscenze e contenuti -Sicurezza: Protezione personale, dei dati, dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile -Problem-solving: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni, sui più appropriati strumenti in base a scopi o necessità, risolvere problemi concettuali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria e l'altrui competenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Tecnologia

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Al termine del progetto si realizzerà una mostra aperta al territorio, all'interno dei locali della scuola durante la quale si cercherà di coinvolgere non solo le famiglie degli alunni coinvolti, ma la comunità scolastica e le autorità locali.

Durante questo momento conclusivo, gli alunni coinvolti potranno presentare i

prodotti multimediali realizzati.

❖ **PON "A REWARDING SCHOOL – OLTRE MONDO"**

Il modulo "OLTRE MONDO..." fa parte del progetto "A rewarding-school", relativo al bando PON "Inclusione sociale e integrazione", finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica. Il modulo propone l'implementazione di un percorso formativo pluridisciplinare che riesca ad educare i discenti al rispetto delle regole civili e dell'altro, ad interagire nel dare valore alle differenze, al miglioramento delle capacità espressive e ad un corretto utilizzo delle nuove tecnologie e dei suoi annessi, sfruttando proprio questo stesso strumento per la realizzazione di un Digital Storytelling attraverso la guida degli insegnanti in una visione di didattica trasversale, interculturale, multimediale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere il fenomeno migratorio e le cause dello stesso 2. Conoscere le tecnologie informatiche quali mediatori culturali 3. Acquisire l'uso della mediazione digitale nella narrazione 4. Acquisire strumenti linguistici ed espressivi adeguati al contesto 5. Essere consapevoli delle risorse presenti nelle diversità 6. Favorire i processi di integrazione e inclusione 7. Interagire adeguatamente ed in modo creativo nei vari contesti 8. Saper cooperare in una relazione dinamica e inclusiva volta alla formazione individuale e collettiva 9. Attivare modi altri di costruzione e condivisione delle conoscenze centrati sul progettare, pianificare, dare scopo, senso e significato ai processi di apprendimento mediati dalla tecnologia digitale in una dinamica interculturale 10. Utilizzare il Digital Storytelling quale ambiente di apprendimento cooperativo digitale inclusivo 11. Acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali esercitare creatività e pensiero inventivo 12. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale 13. Acquisire capacità meta cognitive e riflessive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Lingue
Tecnologia

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni, grazie allo sviluppo di uno storyboard, che abbia come tema il fenomeno migratorio e le conseguenze dello stesso, attraverso uso delle tecnologie digitali e tradizionali

Dal confronto e dalla collaborazione tra i singoli alunni risulterà una narrazione che corrisponde ad un'interpretazione intersoggettiva condivisa e che inquadrerà gli eventi della realtà spiegandoli secondo una logica di senso. Il prodotto finale sarà l'esito dell'interazione fra intercultura e multimediale che fondano il proprio paradigma sulla costruzione di legami sociali, sulla connessione, sulla reticolarità, sulla cooperazione e collaborazione.

❖ PON "TO GROW IN... HARMONY- ENGLISH IN ... EVERYDAY LIFE"

Il modulo "ENGLISH IN ... EVERYDAY LIFE" fa parte del progetto "TO GROW IN...HARMONY" - relativo al bando PON "Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il modulo prevede lo sviluppo delle competenze di base in lingua inglese, con un approccio metodologico di tipo non formale, con l'applicazione di metodi didattici che privilegiano l'apprendimento, che nasce dall'esperienza laboratoriale e che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Comprendere e usare i vocaboli e la fraseologia di base necessari a soddisfare le essenziali esigenze di comunicazione relative all'ambito familiare, alla casa, agli acquisti
2. Sapere presentarsi, chiedere e dare informazioni di natura personale e quotidiana
3. Essere in grado di condurre una conversazione semplice con un interlocutore straniero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Alla fine del modulo, gli alunni saranno in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza(ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti) e descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati

❖ PON "TO GROW IN... HARMONY- INCONTRO COL DIGITALE"

Il modulo "INCONTRO COL... DIGITALE" fa parte del progetto "TO GROW IN... HARMONY"-relativo al PON " Inclusion sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il focus dell'inclusione digitale è l'uso consapevole di Internet per accedere a servizi, opportunità e informazioni, a tale scopo il modulo prevede un primo livello di alfabetizzazione digitale a conclusione del quale gli utenti saranno in grado di conoscere il PC e i suoi usi fondamentali

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Attivare modi altri di costruzione e condivisione delle conoscenze centrati sul progettare, pianificare, dare scopo, senso e significato ai processi di apprendimento mediati dalla tecnologia digitale
2. Scoprire nuovi scenari entro i quali situare esperienze di vita vissuta, narrate attraverso mediatori multimediali
3. Utilizzare ambienti di apprendimento cooperativo digitale inclusivo
4. Acquisire competenze chiave digitali attraverso le quali esercitare creatività e pensiero inventivo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Alla fine del modulo gli studenti saranno in grado di identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali valutandone l'importanza e lo scopo

❖ PON TO GROW IN... HARMONY-LA STRADA DELL'ACCOGLIENZA"

Il modulo "LA STRADA DELL'... ACCOGLIENZA" fa parte del progetto "TO GROW IN...HARMONY" relativo al bando PON "Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il modulo proposto è volto a ripensare ed analizzare i percorsi evolutivi, relazionali, cognitivi e le metodologie formative, al fine di rendere i giovani soggetti significanti del processo d'insegnamento/apprendimento, promotori di un'integrazione socio-culturale che la street-art traduce e documenta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire/consolidare le capacità di comprensione, ascolto, osservazione, analisi e sintesi
- Migliorare le capacità logico-linguistico-artistico-comunicativo-espressive
- Potenziare la comprensione e l'espressione dei messaggi iconico-rappresentativi
- Essere consapevoli della complessità dell'io
- Sapere riconoscere, valorizzare e rispettare la propria e altrui diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue Arte
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

Alla fine del moduli gli alunni accresceranno il loro bagaglio culturale ed esperienziale; miglioreranno la capacità di valutare le conseguenze del proprio agire e i livelli di integrazione, inclusione, socializzazione nel rispetto della diversità

❖ PON "TO GROW IN... HARMONY- MA ... COSA MANGI?"

Il modulo "MA...COSA MANGI?" fa parte del progetto "TO GROW IN...HARMONY"- relativo al bando PON " Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il modulo si propone la promozione e la diffusione di un corretto stile di vita con particolare riferimento ad una alimentazione equilibrata ispirata al modello mediterraneo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere che il benessere fisico è risultato di un sano percorso alimentare -
Acquisire la capacità di distinguere tra alimenti sani ed alimenti da evitare - Acquisire la capacità di pensare ad una genuina dieta giornaliera ideale

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Scienze
-----------------------------	--

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

I risultati attesi:

lo sviluppo di una cultura della salute come strettamente legata a quella dell'alimentazione, intesa anche a prevenire i sempre più diffusi casi di obesità e disordine alimentare, in generale per una crescita sana ed equilibrata.

❖ PON "TO GROW IN... HARMONY- BULLO NON È ...BELLO"

Il modulo "BULLO NON E'... BELLO" fa parte del progetto "TO GROW IN...HARMONY"- relativo al bando PON " Inclusion sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il modulo ha come scopo quello di sensibilizzare gli alunni sui crescenti episodi di bullismo e su come prevenirli e sconfiggerli attraverso la denuncia agli adulti più vicini e attraverso l'aiuto e la collaborazione delle istituzioni preposte ma anche la solidarietà ed il sostegno del gruppo dei pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire/consolidare valori e principi legati al rispetto di sè, dell'altro -Comprendere il ruolo di ciascuno all'interno della società -Comprendere il senso di società civile - Comprendere l'importanza del contributo che ciascuno può avere per contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione, prepotenza, discriminazione

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il modulo contribuisce alle iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, alla promozione della parità di

genere e lotta alla discriminazione e al bullismo

❖ PON "TO GROW IN... HARMONY- CYBERNAUTI ... NON SI NASCE"

Il modulo "CYBERNAUTI...NON SI NASCE" fa parte del progetto "TO GROW IN...HARMONY"- relativo al bando PON " Inclusion sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il modulo ha come scopo quello di sensibilizzare gli alunni sui crescenti episodi di cyberbullismo e su come prevenirli e sconfiggerli attraverso la denuncia agli adulti più vicini e attraverso l'aiuto e la collaborazione delle istituzioni preposte ma anche la solidarietà ed il sostegno del gruppo dei pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sensibilizzare, informare sull'utilizzo di strumenti che proteggano dall'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete 2. Far conoscere e riconoscere i pericoli della Rete: pedofilia e cyber-bullismo 3. Istruire in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione 4. Attuare interventi di educazione all'affettività

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Tecnologia

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

A conclusione del modulo gli alunni apprenderanno e condivideranno principi e valori per rifiutare e debellare il cyberbullismo in tutte le sue forme.

❖ PON "CRESCERE NELLA CONSAPEVOLEZZA-ENGLISH... ON THE GO!"

Il modulo "English... on the go!" fa parte del progetto "Crescere nella consapevolezza"- che a sua volta si riferisce al PON "Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa", finalizzato a contrastare l'analfabetismo culturale e i fenomeni di violenza. Scopo del modulo è quello di semplificare l'acquisizione della struttura comunicativa della lingua inglese utilizzando contesti reali e noti. Gli alunni saranno coinvolti in un viaggio virtuale di cui dovranno scegliere meta, mezzo di trasporto, durata, arrivo e partenza. Attraverso un cooperative learning gli studenti, divisi in piccoli gruppi funzionali, dovranno scegliere situazioni comunicative reali, ogni gruppo sceglierà un alunno che dovrà impersonare un ruolo preciso per la drammatizzazione (commesso, passante, cameriere ...).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Essere in grado di comprendere e usare i vocaboli e la fraseologia di base necessari a soddisfare le essenziali esigenze di comunicazione nella vita quotidiana - Essere in grado di presentarsi ad altre persone , chiedere e dare informazioni di natura personale e quotidiana - Essere in grado di condurre una conversazione elementare con un interlocutore straniero, collaborativo e disposto a parlare in modo lento e intelligibile

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Tecnologia

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il modulo svilupperà un percorso legato ad un uso consapevole e responsabile delle TIC e verranno presentati e

implementati i principali tools necessari allo sviluppo delle successive fasi. Il modulo si chiuderà col riscontro, con la

socializzazione e la valutazione del lavoro svolto.

❖ PON "CRESCERE NELLA CONSAPEVOLEZZA - RESPONSABILI ... SI DIVENTA!"

Il modulo "Responsabili...si diventa !" fa parte del progetto "Crescere nella consapevolezza"- relativo al bando PON "Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa", finalizzato a contrastare l'analfabetismo culturale e i fenomeni di violenza. Il modulo è finalizzato alla conoscenza di essenziali diritti/doveri di ciascuno ed all'acquisizione della consapevolezza dell'importanza dello sviluppo del "Senso Civico".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere che la società civile si basa sul rispetto di diritti e di doveri -
Comprendere il ruolo di ciascuno all'interno della società - Comprendere l'importanza del contributo di ciascuno di contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione e violazione dei diritti fondamentali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Si partirà dall'analisi e dall'individuazione nella quotidianità (familiare, scolastica...) di comportamenti che oltraggiano o al contrario incrementano il senso civico e quindi della necessità del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente... I destinatari saranno coinvolti nell'esame e la discussione di casi pratici e di esperienze vissute che si deciderà di condividere nel gruppo di lavoro; saranno stimolati sulle conseguenze sociali ed individuali delle azioni di ciascuno, così da giungere alla costruzione di un corretto stile di vita personale e all'organizzazione di una sana vita sociale.

❖ **PON "CRESCERE NELLA CONSAPEVOLEZZA - CONSAPEVOLI ... SI DIVENTA!"**

Il modulo "Consapevoli...si diventa !" fa parte del progetto "Crescere nella consapevolezza"- relativo al bando PON "Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa", finalizzato a contrastare l'analfabetismo culturale e i fenomeni di violenza. Il modulo è finalizzato alla conoscenza di episodi, atteggiamenti, espressioni propri del fenomeno del cyberbullismo, riscontrabili a scuola, nella famiglia e nella società che ci circonda. Si realizzerà un lavoro di indagine volto alla riflessione personale e di gruppo, su un'attenta esplorazione della diffusione di atti di prevaricazione e di sopraffazione .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Definire il fenomeno del cyberbullismo - Comprendere le attuali normative - Responsabilizzare su comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui - Maturare stili di vita rispettosi di sé e dell'altro, pur se "diverso" da noi - Sconfiggere il fenomeno con il coinvolgimento e l'aiuto degli adulti

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia

- ❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

I destinatari del modulo saranno coinvolti in questionari ed interviste, nella socializzazione di vissuti emotivi di chi assiste o in qualche modo subisce. L'attività si svolgerà anche con incontri formativi a tema affiancate da un'attivazione cooperativa e partecipata dei ragazzi attraverso il brainstorming, il problem solving, il role playing, affrontando il tema del pregiudizio ed in ultimo l'elaborazione di articoli multimediali spot sulla bruttura del cyberbullismo.

- ❖ **PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ...- COMUNICARE È ... COMPRENDERE!"**

Il modulo "Comunicare è ...comprendere!" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo mira allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso attività laboratoriali orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo mira: - al raggiungimento delle diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali - allo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

La progettazione e la realizzazione del percorso didattico e formativo è ispirato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - COMMUNICATE IN ENGLISH"

Il modulo "Communicate in English" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo si basa su attività laboratoriali, che individuando ambienti di apprendimento, varcano le mura della scuola o della città e diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il modulo propone l'implementazione di un percorso formativo che riesca ad educare al corretto uso della lingua unito ad un corretto utilizzo delle nuove tecnologie, sfruttandole per la realizzazione di uno storytelling creato dagli alunni attraverso la guida degli insegnanti in una visione di didattica trasversale in gruppi paralleli.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

	Lingue
	Tecnologia
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una

situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti.

❖ PON “A SCUOLA D’ESTATE E NON SOLO ...- SPERIMENTARE ... INSIEME”

Il modulo “Sperimentare...insieme” fa parte del progetto “A scuola d’estate e non solo ...”- relativo al bando PON “Apprendimento e socialità”, finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo si pone l’obiettivo di sostenere la metodologia della didattica laboratoriale attraverso l’attivazione di laboratori per il consolidamento delle competenze di base di scienze attraverso un percorso di formazione ludico e creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo dell’attività attraverso la scoperta: • dell’acqua quale fonte di vita per gli organismi viventi • dell’ecosistema quale ambiente autosufficiente, equilibrato e dinamico • della sostenibilità ambientale quale prerogativa essenziale per garantire la stabilità di un ecosistema

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Tecnologia

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ...- SPERIMENTARE È ... BELLO"

Il modulo "Sperimentare è...bello" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo si pone l'obiettivo di sostenere la metodologia della didattica laboratoriale attraverso l'attivazione di laboratori per il consolidamento delle competenze di base di scienze attraverso un percorso di formazione ludico e creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo dell'attività attraverso la scoperta: • dell' acqua quale fonte di vita per gli organismi viventi • dell'ecosistema quale ambiente autosufficiente, equilibrato e dinamico • della sostenibilità ambientale quale prerogativa essenziale per garantire la stabilità di un ecosistema

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

- | | |
|------------------------------|---------------|
| | Tecnologia |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - SPERIMENTARE LA ... VITA"

Il modulo "Sperimentare la...vita " fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- che a sua volta si riferisce al PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo, grazie all'osservazione libera e diretta del fenomeno della nascita di una nuova vita (dall'uovo al pulcino) si vuole stimolare l'intuitività e la capacità logica degli alunni di prevedere e formulare ipotesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservazione che si traduce in rappresentazione, verbalizzazione scritta, disegno, classificazioni individuali
- Confronto e interazione
- Elaborazione dei concetti individuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | |

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - SICUREZZA IN INTERNET"

Il modulo "Sicurezza in internet" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo ha come fine la riflessione sui pericoli della rete, stabilendo procedure utili ad individuare episodi, atteggiamenti, espressioni propri delle situazioni che mettono in pericolo, in difficoltà la positiva relazione con internet.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere il fenomeno digitale 2. Conoscere le attuali leggi sulla sicurezza digitale, normative e direttive presenti in Italia 3. Prendere consapevolezza sui comportamenti da assumere nell'utilizzo degli strumenti informatici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologia

❖ Biblioteche:

Classica

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - CONOSCERE INTERNET "

Il modulo "Conoscere Internet " fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo ha come fine la conoscenza della rete e la corretta navigazione prevenendo episodi, atteggiamenti, espressioni pericolose.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscenza della rete 2. Conoscenza delle principali informazioni su leggi, normative e direttive presenti in Italia 3. Conoscenza e Consapevolezza sui comportamenti da assumere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ...- GIOCHIAMO COL ... CODING"

Il modulo "Giochiamo col... coding" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale. Il "pensiero computazionale" è utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessarie alle donne e agli uomini del domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per quanto riguarda gli obiettivi, il percorso proposto consentirà a ciascun alunno di acquisire concetti informatici come ciclo, ripetizione, costruito logico di sé/ degli altri /del mondo che lo circonda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Le attività di coding proposte agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e serviranno per osservare i nostri alunni mentre si cimentano a sperimentare e conoscere nuovi ambienti di sviluppo del pensiero. Il lavoro che svolgeranno permetterà l'emergere di capacità e abilità diverse riuscendo a realizzare gli obiettivi richiesti con una notevole ricaduta positiva sull'autostima. Durante le attività gli alunni acquisiranno abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico e di fronte ad una situazione problematica riusciranno a trovare autonomamente una soluzione efficace (problem solving), acquisendo anche una terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse, sviluppando la creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ...- VIVIAMO LA ... NATURA"

Il modulo "Viviamo la...natura " fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Attraverso il contatto creativo con gli elementi naturali diventa possibile avviare una sensibile conoscenza della biodiversità del nostro territorio.. Con l'ausilio degli insegnanti, verrà insegnato agli alunni a distinguere le caratteristiche degli elementi naturali, le specie di piante e le diversità del proprio territorio, elaborando anche le emozioni suscitate dalla scoperta della natura, dei suoi colori, dell'ecosistema del proprio territorio.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - SCOPRIAMO LA ... NATURA"

Il modulo "Scopriamo la...natura" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La partecipazione degli alunni al modulo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, che riguarderanno alcuni temi: • Tutela della biodiversità- flora e fauna • Ciclo dei rifiuti • Energia • Alimentazione sostenibile con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ...- ORIENTEERING PER ... CRESCERE"

Il modulo "Orienteering per...crescere" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. La proposta didattica intende favorire attraverso la pratica dell'orienteeing il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorendo la percezione dell'altro, insegnando a leggere il territorio, comprendendone le caratteristiche e regolandosi di conseguenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso mira a fare dello sport di orientamento un terreno sul quale costruire competenze tese al rispetto di se stessi e dell' ambiente che li circonda. Al di là degli aspetti agonistici, orienteeing consente di affinare le capacità logiche e di orientamento, di scoprire a fondo le bellezze naturalistiche di un territorio e, soprattutto fornisce un rinforzo nell'apprendimento tradizionale, trasformando la teoria in operatività consapevole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sugli alunni in condizione di fragilità personale e svantaggio sociale.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - SPORT E SALUTE"

Il modulo "Sport e salute" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."-relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo mira a sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie ad una regolare pratica sportiva e all'educazione alimentare finalizzate al miglioramento della qualità della vita .

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del livello di socializzazione, riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Le attività saranno proposte in forma giocosa e divertente, ma anche di competizione, al fine di tenere alto l'interesse e lo stimolo partecipativo. La pratica didattica seguirà le regole della gradualità con esecuzioni che procederanno dal semplice al complesso, dal generale al particolare.....Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente

naturale.

❖ PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ... - SPORT E ALIMENTAZIONE"

Il modulo "Sport e alimentazione" fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- che a sua volta si riferisce al PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. Il modulo mira a sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie ad una regolare pratica sportiva e all'educazione alimentare finalizzate al miglioramento della qualità della vita .

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "LA MERENDA IDEALE"

Il progetto ha l'obiettivo di avviare i bambini della Scuola dell'infanzia ad una corretta abitudine alimentare, per un sano e consapevole stile di vita e per il rispetto del proprio corpo. Si proporrà loro una dieta alimentare da seguire durante la settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira in particolare a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittture, per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali, yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in

casa.

❖ **PROGETTO DI “LABORATORIO ESPRESSIVO ARTE”: “ALLE PORTE DELL’ARTE”**

Il progetto “Alle porte dell’arte” è finalizzato a sviluppare le capacità espressive degli alunni della secondaria di I grado, coinvolgendoli in un’attività di laboratorio in cui possano vivere l’arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l’armonia delle forme e dei colori. Attraverso una creazione guidata per la decorazione di due porte da dipingere con forme ispirate ai “papier collé” di Matisse, si perfezioneranno le competenze artistiche e pittoriche e non ultimo, si potrà acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, dando a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili. Le porte decorate andranno ad abbellire gli ambienti scolastici, luoghi di vita quotidiana per la comunità tutta. Ciò al fine di arricchire esteticamente gli spazi e i luoghi ma anche di promuovere l’attiva partecipazione degli alunni al processo di apprendimento, favorendo l’acquisizione di competenze collaborative e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra le componenti della comunità educante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell’uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell’utilizzo di materiali creativi differenti
- Acquisire autonomia nell’uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose
- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l’espressione delle capacità creative individuali
- Utilizzare in modo corretto i materiali facendo attenzione a non sprecare; mantenere ordinato e pulito l’ambiente anche se si opera in assetto laboratoriale
- Comprendere l’importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Arte

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Le porte decorate andranno ad abbellire gli ambienti scolastici, luoghi di vita quotidiana per la comunità tutta. Ciò, al fine di arricchire esteticamente gli spazi e i luoghi ma anche promuovere l'attiva partecipazione degli alunni al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra le componenti della comunità educante.

❖ **PROGETTO "ESPRESSIVA...MENTE- SALVIAMO L'ARTE"**

Il modulo "Salviamo l'arte" fa parte del progetto "Espressiva...mente", relativo al bando "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa", finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, dando spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...), attraverso una libera creazione e l'acquisizione della consapevolezza delle proprie possibilità. Il modulo è rivolto alle classi in uscita della Scuola primaria e alle classi della Secondaria di I grado e prevede il censimento delle edicole votive presenti nel territorio e prive di immagini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Studio iconografico delle immagini allocate nelle edicole votive - Riproduzione delle immagini allocate nelle edicole votive - Apposizione delle immagini riprodotte nelle edicole votive in luogo di quelle originarie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Arte
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto darà la possibilità a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di “cose belle” e utili, favorirà

l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES, che avranno la possibilità di sperimentare le proprie potenzialità in ambienti

gioiosi e destrutturati

❖ PROGETTO “ESPRESSIVA...MENTE- LABORATORI DI CARTA PESTA”

Il modulo “Laboratori di carta pesta” fa parte del progetto “Espressiva...mente”, relativo al bando “Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa”, finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, dando spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...), attraverso una libera creazione e l'acquisizione della consapevolezza delle proprie possibilità. Il modulo è rivolto agli alunni della scuola primaria. Il fine del laboratorio è quello di dar nuova vita al materiale di recupero già disponibile a scuola, quotidiani e ritagli di carta per creare nuovi fogli di carta simulando le varie fasi di macerazione e lavorazione che avvengono in una cartiera.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condividere strategie tecniche ed organizzative
- Sviluppare le capacità manipolative individuali
- Favorire la cooperazione, la socializzazione e la comunicazione
- Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegia il fare al risultato

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Arte

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Questa attività vuole dare ai bambini la possibilità di conoscere, usare, manipolare, trasformare il materiale

cartaceo di recupero. Di fondamentale importanza quindi, il tema del riciclaggio unito all'arte dell'inventare e

creare oggetti.

❖ PROGETTO "ESPRESSIVA...MENTE- RICICLIAMO"

Il modulo "Riciclamo" fa parte del progetto "Espressiva...mente", relativo al bando "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa", finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, dando spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...), attraverso una libera creazione e l'acquisizione della consapevolezza delle proprie possibilità. Il modulo è rivolto alle classi in uscita della Scuola primaria e alle classi della Secondaria di I grado. Il fine del laboratorio è quello di individuare all'interno della scuola oggetti, mobili progettare e realizzare opere che possano essere riutilizzate, quali arredi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire il concetto di trasformazione
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero
- Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio
- Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

	Arte
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

La scuola diventerà un aula ecologica, dove gli alunni potranno sperimentare attraverso attività di laboratorio ed esperienze dirette quanto si può ottenere dalle varie trasformazioni e quanto ci si può anche divertire riusando in maniera creativa i materiali. Il fatto di essere “protagonista attivo” permetterà di vivere ed interiorizzare direttamente le esperienze

❖ PROGETTO “SPERIMENTI...AMO – OCCHIO ALLA CELLULA”

Il modulo "Occhio alla cellula" fa parte del progetto “Sperimentiamo”, rivolto agli alunni della Secondaria di I grado e si prefigge di affrontare tematiche riguardanti gli argomenti curriculari non solo di scienze, ma anche di educazione motoria e di musica. Ciò perchè il metodo scientifico, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento di qualsiasi disciplina. Partendo dai concetti teorici sviluppati, gli studenti, grazie ad una serie di esperienze laboratoriali e non, si potranno avvicinare maggiormente alle discipline con un approccio pratico. Il modulo si propone di accompagnare gli alunni nello studio delle scienze sperimentali, rendendoli attori nell'approccio con l'esperienza diretta di un fenomeno naturale e la sua corretta interpretazione. Il laboratorio didattico consente l'apprendimento attraverso l'esperienza, la manipolazione di sostanze, l'uso di dispositivi e di apparecchiature, anche se molto semplici.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Imparare ad analizzare le situazioni ed i loro elementi costitutivi □ Acquisire la capacità di formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi □ Avere una crescente padronanza delle tecniche di indagine e dei procedimenti sperimentali

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
Tecnologia
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Attraverso l'uso del "Metodo IBSE (Inquiry Based Science Education)", che è l'approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea (Rapporto Rocard 2007) basato sull'investigazione, il docente stimolerà la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

La metodologia didattica quindi è quella della ricerca-azione: i ragazzi individuano un problema, analizzano la situazione di partenza, definiscono un possibile piano di azione, lo realizzano dal punto di vista operativo, valutano il percorso effettuato, riflettono sulla correttezza e sulla coerenza delle azioni intraprese

❖ **PROGETTO "SPERIMENTI...AMO – SPERIMENTIAMO LA FISICA"**

Il modulo "Sperimentiamo la fisica" fa parte del progetto "Sperimentiamo", rivolto agli alunni della Secondaria di I grado e si prefigge di affrontare tematiche riguardanti gli argomenti curriculari non solo di scienze, ma anche di educazione motoria e di musica. Ciò perchè il metodo scientifico, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento di qualsiasi disciplina. Partendo dai concetti teorici sviluppati, gli studenti, grazie ad una serie di esperienze laboratoriali e non, si potranno avvicinare maggiormente alle discipline con un approccio pratico. Il modulo si propone di accompagnare gli alunni nello studio delle scienze sperimentali, rendendoli attori nell'approccio con l'esperienza diretta di un fenomeno naturale e la sua corretta interpretazione. Il laboratorio didattico consente l'apprendimento attraverso l'esperienza, la manipolazione di sostanze, l'uso di dispositivi e di apparecchiature, anche se molto semplici.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Imparare ad analizzare le situazioni ed i loro elementi costitutivi □ Acquisire la capacità di formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi □ Avere una crescente padronanza delle tecniche di indagine e dei procedimenti sperimentali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Scienze
Tecnologia |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

L'esperienza di laboratorio è fondamentale perché permette all'allievo di:

- superare i limiti di una conoscenza solo teorica e di apprendere con immediatezza ed efficacia i concetti proposti;
- di relazionarsi attivamente e "intimamente" con la disciplina in questione, sviluppando senso pratico;
- evidenziare l'aspetto applicativo di conoscenze e competenze scientifiche;
- di sviluppare la socialità all'interno della classe, rendendo i rapporti più vivaci e dinamici, creando un ambiente favorevole ai fini di un efficace apprendimento;
- di favorire la cooperazione tra gli allievi e una reciprocità di intenti, uno stimolo a porsi domande e ad elaborare riflessioni;
- di promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici.

❖ **PROGETTO "SPERIMENTI...AMO - IMPROVVISIAMO CON LA MUSICA"**

Il modulo "Improvvisiamo con la musica" fa parte del progetto "Sperimentiamo", che si

prefigge di affrontare tematiche riguardanti gli argomenti curriculari non solo di scienze, ma anche di educazione motoria e di musica. Ciò perchè il metodo scientifico, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento di qualsiasi disciplina. Partendo dai concetti teorici sviluppati, gli studenti, grazie ad una serie di esperienze laboratoriali e non, si potranno avvicinare maggiormente alle discipline con un approccio pratico. Nello specifico, la pratica strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità, con l'obiettivo di sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei ragazzi, per una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare occasioni di incontro con la musica dal vivo - Favorire la conoscenza e la pratica degli strumenti musicali - Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture - Promuovere la pratica della musica d'insieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Tecnologia

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il momento finale delle lezioni prevede la fase della "Musica d'insieme". È il

momento in cui l'obiettivo principale, quello di insegnare ai ragazzi a stare assieme, ad ascoltarsi e a dialogare tra di loro mediante l'uso di strumenti musicali e delle voci ,si realizza. Ampio spazio sarà dato alla didattica pratica per il conseguimento degli obiettivi finali (tecnica di base, saper dialogare con la musica e acquisizione di un metodo di studio autonomo). L'autonomia, in particolare, permetterà ai discenti, non di subire passivamente la musica, ma di recepirla, di capirne i significati intrinseci e di utilizzarla in maniera autonoma e creativa.

❖ **PROGETTO "SPERIMENTI...AMO - MINI-BASEBALL UN GIOCO DA AMARE"**

Il modulo "Mini-baseball un gioco da amare" fa parte del progetto "Sperimentiamo", che si prefigge di affrontare tematiche riguardanti gli argomenti curriculari non solo di scienze, ma anche di educazione motoria e di musica. Ciò perché il metodo scientifico, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento di qualsiasi disciplina. Partendo dai concetti teorici sviluppati, gli studenti, grazie ad una serie di esperienze laboratoriali e non, si potranno avvicinare maggiormente alle discipline con un approccio pratico. Il gioco polivalente del Minibaseball, attività ludico-sportiva propedeutica al baseball, contiene, tutte le caratteristiche utili ed indispensabili per il raggiungimento delle finalità proprie del progetto e delle discipline sportive. Il modulo, rivolto agli alunni della Secondaria di I grado, realizza un equilibrio emotivo-affettivo, esercita l'attenzione, l'intelligenza e la fantasia, abitua alla disciplina, alla lealtà, all'impegno sociale. .

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Acquisizione di competenze ed abilità nella disciplina sportiva □ Miglioramento delle condizioni psico-motorie □ Interiorizzazione del rispetto e delle regole comuni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Le attività pratiche si svolgeranno per fasi con livelli crescenti di difficoltà tecniche e del regolamento. L'insegnante dovrà individuare il momento più opportuno per passare da una fase all'altra introducendo nuovi compiti da svolgere o nuove regole da rispettare. Tale progressione didattica dovrà tener conto del livello motorio e tecnico degli allievi, delle loro aspettative e delle loro motivazioni.

L'incoraggiamento ed un'accurata attenzione eviteranno di produrre frustrazioni o protagonismi eccessivi e concorreranno sicuramente all'instaurarsi di relazioni positive.

❖ **PROGETTO "SPERIMENTI...AMO-CALCIO A 5 UN GIOCO DA AMARE"**

Il modulo "Calcio un gioco da amare" fa parte del progetto "Sperimentiamo", che si prefigge di affrontare tematiche riguardanti gli argomenti curriculari non solo di scienze, ma anche di educazione motoria e di musica. Ciò perché il metodo scientifico, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento di qualsiasi disciplina. Partendo dai concetti teorici sviluppati, gli studenti, grazie ad una serie di esperienze laboratoriali e non, si potranno avvicinare maggiormente alle discipline con un approccio pratico. Il modulo, rivolto agli alunni della Secondaria di I grado, si fonda interamente sull'apprendimento tecnico - tattico e motorio del giovane calciatore. Le attività garantiscono la fruizione dell'educazione motoria e sportiva anche a chi non è adeguatamente motivato. Infatti, è ormai ampiamente riconosciuta l'importanza dell'educazione motoria per lo sviluppo delle funzioni e delle capacità psico-motorie e fisico-motorie, che rappresentano strumenti essenziali per l'adattamento delle persone agli apprendimenti e agli impegni scolastici, sociali e ludico-sportivi, nonché la base per ogni futuro sviluppo della persona, in senso scolastico, professionale e sportivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione delle regole principali del calcio a 5 - Socializzazione ed educazione al rispetto delle norme del gioco e di convivenza sociale

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Calcio a 11
Palestra

Approfondimento

Il ruolo fondamentale assunto dallo Sport nella formazione e nello sviluppo dell'individuo è ormai ampiamente riconosciuto a livello sociale e politico dai più importanti organismi nazionali ed internazionali, non solo sotto il profilo del miglioramento della salute pubblica, ad esempio nella lotta ai mali della società contemporanea quali sovrappeso, obesità, malattie cardiovascolari, diabete (Commissione Europea, 2007a), ma anche e soprattutto nella sua dimensione educativa, sociale, culturale e ricreativa e nello sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva. In particolare, il Libro Bianco sullo Sport della Commissione Europea (2007b) pone l'attenzione sul ruolo dello Sport nel campo dell'istruzione e della formazione, incoraggiando le diverse Istituzioni a sostenere sport e attività fisica attraverso diverse iniziative, che abbiano come effetto *a latere* lo sviluppo di competenze sociali e civili (inclusione sociale, pari opportunità, integrazione) e l'accrescimento complessivo del capitale umano individuale. La partecipazione a una squadra, principi come la correttezza, l'osservanza delle regole del gioco, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina rafforzano infatti la cittadinanza attiva.

❖ TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI

La Banca d'Italia insieme al MIUR si è posta l'obiettivo di avviare un percorso di ed. Finanziaria nelle scuole. Questo corso, rivolto agli alunni della secondaria di I grado, ha l'obiettivo di introdurre rudimenti di economia e finanza affrontando tematiche con cui i ragazzi, prima o dopo nella vita, saranno chiamati a confrontarsi: le fonti di reddito e l'importanza di pianificare (il budget, le entrate e le uscite), le funzioni della moneta unica e la determinazione dei prezzi, sconti ed interessi, strumenti e forme di pagamento, at the bank (English vocabulary on transactions and payments), il conto corrente, tasse ed imposte, beni e servizi, storia dell'euro e le istituzioni europee, credito e micro credito, l'importanza del risparmio e le varie forme di investimento, la

concorrenza ed il mercato libero, le frodi online ed i pagamenti via internet, web e pubblicità occulte. I ragazzi faranno delle esercitazioni sui concetti discussi, prendendo spunto da fatti di vita reale. Le materie interdisciplinari trattate in cui i ragazzi miglioreranno le proprie competenze saranno: l'inglese, la geografia, la storia, la matematica, ed civica e cittadinanza attiva. Per i ragazzi, il filo conduttore sono le storie di quattro amici e un cane che si confrontano, con un po' di ironia, con situazioni reali o realistiche che presentano risvolti economici. Prendendo spunto dagli episodi, sotto forma di fumetto, vengono poi illustrati i concetti sottostanti in un linguaggio adatto alla loro età.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la capacità di tutti di capire i concetti base della finanza e di saperli usare per fare scelte più consapevoli è ormai un obiettivo prioritario riconosciuto da governi e istituzioni di tutto il mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Tecnologia |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

In Italia il ritardo di alfabetizzazione finanziaria è particolarmente accentuato e il contributo della scuola per migliorare il livello di cultura finanziaria può essere determinante: la formazione e gli investimenti in cultura e conoscenza, soprattutto dei più giovani, costituiscono uno dei fattori chiave per la crescita economica e possono contribuire alla formazione di una "cittadinanza economica consapevole" e al benessere dei cittadini nel nostro Paese. Inoltre, iniziare il più presto possibile nella vita, cominciando dai primi gradi dell'istruzione scolastica, agevola la precoce

familiarizzazione con i temi della finanza e dell'economia e contribuisce a far superare quel diffuso stato di "disagio" culturale e psicologico che si riscontra nella popolazione adulta, quando arriva il momento di dover effettuare scelte importanti.

❖ A SCUOLA DI PALLAVOLO

La proposta di attività si basa su una serie di tornei con la formula di gioco su campo ridotto, riservato agli alunni della classe prima (formula 2 contro 2) e delle classi seconda/terza (formula 3 contro 3). La modalità organizzativa è tale da non limitare la partecipazione al gruppo di alunni più dotati ma da "costringere" invece alla partecipazione tutti i componenti il gruppo classe, nessuno escluso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgimento attivo e contemporaneo di tutto il "gruppo classe", favorendo l'espressione delle capacità individuali all'interno del piccolo gruppo e di educare alla ricerca della collaborazione.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede 3 momenti:

I: lezioni e tutorial per l'apprendimento delle tecniche e delle modalità di gioco.

II: Tornei con la formula di gioco 2 contro 2 (classe prima) e 3 contro 3 (classi seconda e terza), su campo ridotto e con regole adattate alle capacità tecnico-motorie degli alunni. I tornei potranno svolgersi fra classi parallele, la modalità organizzativa (cadenza delle partite, orari di svolgimento, etc.) sarà definita in base alle esigenze della scuola. In qualsiasi caso l'utilizzo degli spazi sarà tale da permettere il coinvolgimento attivo di un elevato numero di alunni

contemporaneamente, e la modalità organizzativa prevedrà la partecipazione di tutti i componenti il gruppo classe, nessuno escluso.)

III: Festa finale a livello di plesso e/o tra plessi dello stesso Istituto Scolastico(Carini e Torretta), con la formula di gioco dei Tornei. La manifestazione avverrà negli ultimi mesi di scuola e riguarderà una utenza prevalentemente di sesso femminile.

❖ **PROGETTO LATINO**

Percorso rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado attraverso il quale ci si propone di conoscere gli aspetti principali della civiltà latina dal punto di vista sociale e religioso oltre all'acquisizione della consapevolezza della lingua quale fenomeno in continua evoluzione. Poiché conoscere il Latino stimola l'agilità mentale, la capacità di operare confronti immediati, l'abitudine alla logica ed al ragionamento, si propone tale corso - da svolgersi in ore extracurricolari - sia come integrazione allo studio dell'italiano, sia come preparazione all'eventuale studio del latino in una scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico - Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano - Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina - Apprendere gli elementi basilari del latino - Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della Scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

❖ **PROGETTO CINEFORUM**

Il progetto rappresenta un'occasione di dialogo, di riflessione e di confronto all'interno della scuola, tra gli studenti di classi diverse, su importanti tematiche della realtà di oggi; offre la possibilità di consolidare le abilità di produzione orale, consente di ampliare le conoscenze della realtà storico-culturale e di maturare una maggiore sensibilità verso i problemi sociali. Ha lo scopo di contribuire ad educare al linguaggio per immagini, di stimolare uno sguardo più attento, di affinare il gusto estetico, di promuovere il senso critico. Il linguaggio cinematografico costituisce un veicolo efficace per la comprensione della società e in alcuni casi, rinforza i contenuti studiati a lezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata
- Raggiungere gradualmente una buona capacità di analisi critica
- Approfondire la capacità di riflessione e di interiorizzazione
- Saper interagire in gruppo, anche con studenti di altre classi
- Analizzare la realtà dei suoi molteplici aspetti
- Aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale
- Maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali attraverso i Diritti Umani

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La selezione dei film proposti si prefigge lo scopo di suscitare una riflessione profonda ma non noiosa o scontata; le pellicole sono state individuate per il valore didattico, umano e sociale che comunicano; i contenuti e le problematiche analizzati sono adatti alla fascia d'età scelta. Inoltre attraverso la scelta di alcune giornate tematiche proposte dall'ONU si cercherà di "rispondere" in termini ideali ai grandi temi che attraversano il dibattito culturale del nostro presente. Sono state selezionate le seguenti Giornate tematiche da cui prendere spunto per la realizzazione della filmografia:

□ Giornata Internazionale delle persone con Sindrome di Down (visione del film : "Mio fratello rincorre i dinosauri"). Verrà messo in relazione il testo narrativo di Giacomo Mazzariol con il film. □ Giornata Internazionale della Memoria e dell'Impegno (visione del film : "La mafia uccide solo d'estate"). □ Giornata Internazionale della Giustizia Sociale (visione del film : " Il figlio dell'altra") □ Giornata Mondiale dell'Acqua e /o della Terra (visione del film: " Il bacio azzurro"). Alla visione seguirà un dibattito con lo scopo di verificare e di consolidare la comprensione del filmato offrendo così agli alunni la possibilità di confrontare idee ed esperienze. Inoltre si proporranno delle schede cartacee di lavoro, appositamente predisposte che serviranno a verificare la comprensione.

❖ EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado (Carini) ed ha lo

scopo di educare i gli studenti, con età compresa tra i 11 e i 13 anni, alle regole di comportamento sulla strada, focalizzando l'attenzione sulle norme che regolano la circolazione e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. I temi trattati durante il progetto saranno propedeutici al conseguimento del patentino di categoria AM.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del corso sono quelli di far prendere consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale e sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme. Le competenze finali riguarderanno il raggiungimento di una efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, in modo da generare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere. Al termine del percorso progettuale, si auspica che ciascun alunno sappia osservare e rispettare l'ambiente, acquisisca la corretta tolleranza verso gli altri, comprenda i rischi causati dall'alta velocità, percepisca le proprie condizioni psicofisiche soprattutto quando si è alla guida, sviluppi la capacità di prevedere i comportamenti e le azioni degli altri automobilisti e motociclisti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

Approfondimento

Verranno trattati gli argomenti relativi all'ambiente stradale (il codice della strada, il traffico, i veicoli, alcune definizioni stradali). Ai pedoni (Marciapiede, strada senza marciapiede, come attraversare la strada). Alle regole ed i segnali stradali (Gli spazi stradali e la loro funzione, l'orientamento, i segnali stradali manuali, luminosi, verticali, orizzontali, le regole di comportamento e le principali regole di circolazione sulla strada. I Veicoli. Verranno trattati inoltre gli argomenti relativi ai ciclisti con il corretto utilizzo dei dispositivi obbligatori ed il comportamento da mantenere durante la circolazione stradale. I ragazzi impareranno nel dettaglio la segnaletica

verticale e orizzontale e l'uso corretto della bicicletta.

❖ PON “CRESCERE NELLA CONSAPEVOLEZZA-ORIENTEERING...PER CRESCERE!”

Il modulo “Orienteering...per crescere!” fa parte del progetto Crescere nella consapevolezza”- relativo al bando PON “Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa”, che è finalizzato a contrastare l’analfabetismo culturale e i fenomeni di violenza. Il modulo si propone di offrire agli alunni un percorso attivo e dinamico che mira a fare dello sport di orientamento un terreno sul quale costruire competenze tese al rispetto di se stessi degli altri e dell' ambiente. Al di là degli aspetti agonistici l' orienteering consente di affinare le capacità logiche e di orientamento, trasformando la teoria in operatività consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi sono: - sviluppare la capacità di assumere compiti e responsabilità; - sviluppare la capacità di osservazione, concentrazione e memorizzazione; - maturare processi mentali ideali per il passaggio dal concreto all’astratto; - Conoscere e rispettare le norme che regolano l’ “orienteering”; - Leggere, comprendere e decodificare le simbologie convenzionali. I risultati riguarderanno: - acquisizione della percezione di sé e degli altri; - affrontare i problemi con spirito di autonomia e creatività. Il modulo si chiuderà col riscontro, la socializzazione e la valutazione del lavoro svolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Contenuti/Attività:-

esercizi-gioco per la comprensione della simbologia;

- esperienze corporee di orientamento spaziale;

- esercitazioni propedeutiche alla gara;
- la gara.

Metodologia: si utilizzerà la didattica laboratoriale, la ricerca-azione con strategie quali brainstorming, problem-solving, cooperative-learning.

❖ **PON "A SCUOLA D'ESTATE E NON SOLO ...- ORIENTEERING PER ... GIOCARE"**

Il modulo "Orienteering per...giocare " fa parte del progetto "A scuola d'estate e non solo..."- relativo al bando PON "Apprendimento e socialità", finalizzato a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti. L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone fragili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta didattica, rivolta agli alunni della Scuola primaria, intende favorire attraverso la pratica dell'orienteeing il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorendo la percezione dell'altro, insegnando a leggere il territorio, a comprenderne le caratteristiche regolandosi di conseguenza. Il percorso mira a fare dello sport di orientamento un terreno sul quale costruire competenze tese al rispetto di se stessi e dell' ambiente che li circonda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Al di là degli aspetti agonistici, orienteeing consente di affinare le capacità

logiche e di orientamento, di scoprire a fondo le bellezze naturalistiche di un territorio e, soprattutto fornisce un rinforzo nell'apprendimento tradizionale, trasformando la teoria in operatività consapevole.

❖ **PON "TO GROW IN... HARMONY- MA ... COME MANGI?"**

Il modulo "MA...COME MANGI?"fa parte del progetto "TO GROW IN...HARMONY"- relativo al bando PON " Inclusion sociale e lotta al disagio 2a edizione", finalizzato all'acquisizione, al consolidamento di competenze irrinunciabili per lo sviluppo dell'identità, della personalità dell'alunno affinché possa costruire in autonomia il proprio progetto di vita. Il modulo si propone la promozione e la diffusione di un corretto stile di vita con particolare riferimento ad una alimentazione equilibrata ispirata al modello mediterraneo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : - Comprendere che il benessere fisico è risultato di un sano percorso alimentare; - Acquisire la capacità di distinguere tra alimenti sani ed alimenti da evitare; - Acquisire la capacità di pensare ad una genuina dieta giornaliera ideale. I risultati attesi: lo sviluppo di una cultura della salute come strettamente legata a quella dell' alimentazione, intesa anche a prevenire i sempre più diffusi casi di obesità e disordine alimentare, in generale, per una crescita sana ed equilibrata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Contenuti:

la provenienza dei cibi, del loro valore nutritivo.

L'importanza dei cibi biologici.

Le corrette abitudini alimentari.

Le cattive abitudini alimentari.

Le esperienze alimentari di tutti e di ciascuno.

Le ricette della buona e sana cucina locale.

Metodologia:

- problem solving;
- role playing;
- brainstorming;
- digital Storytelling.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'Istituto scolastico già da qualche anno utilizza una didattica innovativa. Nello specifico si sono realizzate e consolidate le seguenti metodologie:

- creazione gestione delle classi virtuali attraverso applicativi dedicati
- realizzazione di momenti legati alla didattica computazionale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- sviluppo delle tecnologie di digital storytelling, e-book, booktrailers, e degli applicativi necessari alla loro realizzazione

- webquest e applicativi legati alla gamification

- didattica della flipped classroom e e del cooperative learning

Fra l'altro, gli alunni hanno imparato ad utilizzare gli applicativi di google suite e condividono i materiali all'interno delle classi virtuali appositamente create.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

E' prevista la formazione di docenti, di alcune classi selezionate, da accompagnare in percorsi dedicati, al fine di prevedere la realizzazione, in via sperimentale, di classi e successivamente di sezioni che possano abitualmente fare uso, nella didattica quotidiana, degli strumenti tecnologici. In prospettiva è prevista la predisposizione di apposita regolamentazione per l'utilizzo, con fini didattici, degli strumenti tecnologici personali degli alunni (BYOD).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale presenti nell'Istituzione Scolastica hanno il ruolo fondamentale di supportare e accompagnare l'innovazione didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IDA CASTELLUCCIO - PAAA8AG014

PLESSO CARINI - PAAA8AG036

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione delle conoscenze e delle abilità e, più precisamente, dei livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino si basa sull'osservazione diretta, misurabile con adeguati strumenti, dei piccoli nell'ambiente scolastico in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso gli elaborati grafici svolti. Gli insegnanti, con l'ausilio di un'apposita griglia di osservazione, raccolgono tutti gli elementi fondamentali per delineare il profilo comportamentale e psicologico di ciascun bambino, in modo da programmare in modo preciso e puntuale gli interventi educativi opportuni. La griglia raggruppa, in modo organizzato, le seguenti aree: autonomia, relazione, motricità globale e linguistica congruenti con gli obiettivi espressi nella progettazione educativo- didattica e ne verificano l'effettivo raggiungimento al termine del ciclo scolastico.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZ 2020-21 Anni 5.pdf**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'inserimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a partire dalla Scuola dell'infanzia presuppone, necessariamente, una valutazione prettamente formativa. I docenti, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, condurranno ciascun bambino all'assunzione delle responsabilità senza essere impositivi, rispettando e documentando il processo di crescita. Anche questa valutazione sarà svolta tramite l'osservazione diretta dei bambini, del loro interesse e partecipazione alla vita scolastica e sarà fondamentale per valutare i loro bisogni e poter rimodulare le proposte educative.

ALLEGATI: curriculum educazione civica infanzia 2021-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Anche la valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione. In particolare, della capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e i comportamenti. Per questo il bambino deve essere educato a sviluppare la fiducia in sé stesso e nei propri limiti, a riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

ALLEGATI: scheda_passaggio_inf_primaria.pdf

Criteri di valutazione in Didattica Digitale Integrata::

Se la scuola Primaria e Secondaria di I grado si usa il termine DDI (Didattica Digitale Integrata) per il segmento infanzia sarebbe più corretto parlare di LEAD ovvero di "Legami Educativi a distanza".

L'obiettivo fondamentale della LEAD, ovvero della centralità dell'azione didattica dei docenti della Scuola dell'Infanzia, è quello di mantenere e garantire il legame affettivo-relazionale con i bambini e le loro famiglie. Le verifiche delle attività dei bambini, proposte sotto forma di materiali audiovisivi, saranno raccolte in formato digitale e organizzate in cartelle condivise nel drive della piattaforma scolastica.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è la conseguenza di un'attenta e peculiare osservazione in grado di cogliere le differenze tra un'abilità e una competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta acquisendo o che è in via di consolidamento. Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia, relazione e contatto. Solo così si rilevano difficoltà, disagi e si possono attivare strategie volte a far emergere nuove potenzialità. È evidente, quindi, che

nella LEAD, la valutazione subirà un cambiamento, ma le docenti potranno comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di bambine e bambini alle attività proposte a distanza utilizzando un'unica griglia per tutti gli alunni, e affidare la valutazione alla:

- Partecipazione
- Interesse
- Restituzione
- Relazione

ALLEGATI: Griglia di Valutazione Lead Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CARINI-CALDERONE - PAMM8AG018

TORRETTA-PAPA GIOVANNI PAOLO I - PAMM8AG029

Criteri di valutazione comuni:

Gli interventi inerenti alla valutazione si articoleranno su diversi livelli:

- valutazione diagnostica
- valutazione formativa
- valutazione finale-sommativa

Il controllo si realizzerà attraverso il monitoraggio

- del processo di insegnamento/apprendimento
- dei percorsi educativi e didattici proposti
- dei parametri e degli strumenti valutativi usati

In particolare, si punterà l'attenzione:

- sulla quantità e qualità delle iniziative formative;
- sul coinvolgimento e la condivisione dell'azione educativa e didattica da parte di tutti i soggetti "attivi";
- sui risultati delle attività di recupero/potenziamento e delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa;
- sullo scarto tra la verifica iniziale, in itinere e finale.

Per la Secondaria di I grado, viene utilizzata una scheda personale di valutazione degli apprendimenti dell'alunno, formulata secondo i parametri desunti dalle Indicazioni Nazionali, relativa alle singole discipline, individuate dal Collegio dei docenti

Per l'insegnamento della religione cattolica è redatta a cura del docente, per gli alunni avvalentisi, una speciale nota con giudizio sintetico (Decreto Legislativo n. 62 del 2017), che riporta gli stessi parametri utilizzati per la valutazione degli apprendimenti.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni che hanno seguito attività alternative all'insegnamento della religione cattolica si utilizzano gli stessi criteri. Il Collegio docenti - ai fini della valutazione degli esiti scolastici - ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

ALLEGATI: Griglia giudizio-globale 20-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe esprime un giudizio globale - desunto da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE_CIVICA_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento si terrà conto di quanto statuito nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017, recante "norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" che attua, sul punto, la Legge 107 del 13 Luglio 2015 ed apporta alcune modifiche alle disposizioni già esistenti.

La valutazione del comportamento, nel primo ciclo di Istruzione (art. 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017) "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" e fa riferimento allo sviluppo delle competenze in tema di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti oltre al Patto educativo di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche che regolano la vita all'interno dell'Istituto.

ALLEGATI: schema-val.comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art. 6 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva avvenga anche nel "caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" purchè i consigli di classe attivino specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame conclusivo del

primo ciclo è deliberata dal Consiglio di Classe e deve essere adeguatamente motivata

Preliminare alla valutazione dello studente è la verifica della validità dell'anno scolastico che - con riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado - prevede:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 e ss.mm. ii.;

La non ammissione alla classe successiva oltre ad essere deliberata dal Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, deve tenere conto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- 1) Limitata capacità di recupero dell'alunno (per le prime e le seconde);
- 2) Scarsa efficacia di un provvedimento di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato;
- 3) Inadeguato livello di maturazione dell'alunno;
- 4) Ridotto livello di socializzazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione agli esami conclusivi del primo ciclo, condicio sine qua non, è aver svolto entro il mese di aprile dell'anno scolastico di riferimento, le prove nazionali (predisposte dall'INVALSI) - con modalità computer based - nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE:

Nella Scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'art. 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017 stabilisce che il Collegio docenti possa deliberare motivate deroghe (documentate) al monte orario personalizzato per i casi eccezionali, purchè Consigli di Classe abbiano comunque elementi sufficienti per procedere alla valutazione. Le circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

DEROGHE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "Carini Calderone Torretta", pur senza pretesa di esaustività, ha individuato i seguenti "criteri deroga assenze":

a) Conteggiate come presenze:

- la partecipazione ad attività culturali e didattico-formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti

nel PT e o approva dal Consiglio di classe, attività di orientamento, recupero scolastico pomeridiano, tutoring, ecc); attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc...)

- la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica, se approvati dalla scuola.

b) Per gli alunni con disabilità si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo PEI, e quanto verbalizzato nei consigli di classe e di interclasse.

c) Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza. Tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.

d) Le ore scolastiche svolte in specifici Progetti contenuti nel PTOF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curricolare e debitamente certificate dal docente referente (lezioni e laboratori differiti), costituiscono un bonus orario per lo studente da portare in riduzione delle assenze.

Per le tipologie di assenze documentate e continuative ammesse alla deroga, nell'ottica della "personalizzazione" del monte ore annuale delle lezioni, sono da considerare assenze in deroga (da sottrarsi al monte ore annuale) le ore di assenza per:

- Motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN purchè presentato contestualmente alla riammissione in classe;

- assenze continuative di 10 giorni o più motivate da patologie che impediscono la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN;

- assenze ricorrenti, giustificate di volta in volta con certificato medico, per grave malattia documentata con un certificato medico attestante la gravità della patologia;

- visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);

- assenze dovute a terapie psicologiche e psicoterapiche.

- Motivi personali e di famiglia:

- rientro nel paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari;

- allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali;

- gravi patologie e/o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado;

- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali:

- Nomadismo;
- Alunni seguiti dai servizi sociali.
- Motivi sportivi, artistici e di studio:
 - Uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza;
 - partecipazione a gare sportive a livello nazionale e internazionale e gare organizzate dalle federazioni sportive affiliate CONI e no
- Motivi religiosi:

Deve essere considerata utile ad ogni effetto come presenza a scuola l'interruzione delle lezioni dovuta a cause di forza maggiore non dipendente dalla volontà degli studenti, come, ad esempio, la chiusura della scuola per elezioni politiche o amministrative, per calamità naturali, per sciopero del personale scolastico, o per altri eventi eccezionali.

Nello stesso modo è da considerare come presenza a scuola la posizione degli studenti che, avendo scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative, oppure di studio individualizzato, ritardano l'ingresso a scuola o ne scelgono l'uscita anticipata.

BES:

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) sono gli alunni con:

- 1) Disabilità
- 2) Disturbi evolutivi specifici, con riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) Disturbi specifici di apprendimento
 - b) Disturbi del linguaggio (DSL)-disturbi specifici del linguaggio presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale
 - c) Disturbi nell'area non verbale (coordinazione motoria, disprassia, presenza di bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale)
- 3) Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura
- 4) Svantaggio sociale ed economico

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono individuati sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, da parte degli operatori dell'osservatorio di Rete per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, previa segnalazione attraverso apposita modulistica.

Il Consiglio di classe provvede alla redazione nei casi di BES di idonei Piani Educativi Personalizzati.

ALLEGATI: GRIGLIA_VALUTAZIONE_PER_ALUNNI_H.pdf

Rubrica di valutazione delle competenze:

La valutazione delle competenze non si esaurisce in un momento circoscritto e isolato, ma si colloca all'interno dell'intero processo attraverso un'osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà e progetti). In altre parole, alla «tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autoorientamento» (Linee guida per la certificazione delle competenze, p. 6). La valutazione, quindi, si configura come strumento per migliorare il servizio d'insegnamento, come fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni e, soprattutto, come elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATI: 07 Rubrica Valut.ne Competenze.pdf

Criteri di valutazione in Didattica Digitale Integrata::

Le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89 intendono per "Didattica Digitale Integrata una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". L'utilizzo della DDI permette principalmente di dare continuità e unitarietà all'azione educativo-didattica e di coltivare il contatto "umano" con gli studenti, ricostituendo il gruppo classe in modalità virtuale. Secondo i principi fondanti la valutazione, etimologicamente intesa come valorizzazione del processo di apprendimento attivato, deve essere costante, trasparente, tempestiva; capace di assicurare feedback sulla base dei quali regolare il

processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione è formativa, a maggior ragione la valutazione delle attività relative alla DDI, in quanto tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, oltre che, nel caso, di specifiche competenze acquisite tramite la didattica a distanza, dell'impiego di tecnologie digitali.

ALLEGATI: Rubrica valutazione DDI Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CARINI CALDERONE-TORRETTA - PAEE8AG019

Criteri di valutazione comuni:

Gli interventi inerenti alla valutazione si articoleranno su diversi livelli:

- valutazione diagnostica
- valutazione formativa
- valutazione finale-sommativa

Il controllo si realizzerà attraverso il monitoraggio

- del processo di insegnamento/apprendimento
- dei percorsi educativi e didattici proposti
- dei parametri e degli strumenti valutativi usati

In particolare si punterà l'attenzione:

- sulla quantità e qualità delle iniziative formative;
- sul coinvolgimento e la condivisione dell'azione educativa e didattica da parte di tutti i soggetti "attivi";
- sui risultati delle attività di recupero/potenziamento e delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa;
- sullo scarto tra la verifica iniziale, in itinere e finale.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni della Scuola primaria, si fa riferimento al 'decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41' e all'emendamento 6-bis che hanno previsto che "in deroga all'articolo 2, comma I, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione "valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna

delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo sono espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Con O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 sono stati definiti i criteri generali per la redazione della rubrica di valutazione della scuola primaria.

Il Collegio docenti con delibera n. 32 dell'11 gennaio 2021 ha provveduto all'approvazione delle nuove griglie di valutazione alla luce della normativa vigente. Pertanto, quale appendice al PTOF già approvato, si inserisce nel PTOF la nuova rubrica di valutazione.

Per l'insegnamento della religione cattolica, nonché per il comportamento, è redatta a cura del docente, per gli alunni avvalentisi, una speciale nota con giudizio sintetico (Decreto Legislativo n. 62 del 2017), che riporta gli stessi parametri utilizzati per la valutazione degli apprendimenti.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni che hanno seguito attività alternative all'insegnamento della religione cattolica si utilizzano gli stessi criteri. Il Collegio docenti - ai fini della valutazione degli esiti scolastici - ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

ALLEGATI: Rubrica valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe esprime un giudizio globale - desunto da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa

ALLEGATI: Rubrica valutazione Educazione_ Civica
Primaria_as_2020_2023-23-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento si terrà conto di quanto statuito nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017, recante "norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" che attua, sul punto, la Legge 107 del 13 Luglio 2015 ed apporta alcune modifiche alle disposizioni già esistenti.

La valutazione del comportamento, nel primo ciclo di Istruzione (art. 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017) "viene espressa collegialmente dai docenti

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" e fa riferimento allo sviluppo delle competenze in tema di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti oltre al Patto educativo di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche che regolano la vita all'interno dell'Istituto.

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel rispetto dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Criteri di valutazione in Didattica Digitale Integrata:

Le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89 intendono per "Didattica Digitale Integrata una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". L'utilizzo della DDI permette principalmente di dare continuità e unitarietà all'azione educativo-didattica e di coltivare il contatto "umano" con gli studenti, ricostituendo il gruppo classe in modalità virtuale. Secondo i principi fondanti la valutazione, etimologicamente intesa come valorizzazione del processo di apprendimento attivato, deve essere costante, trasparente,

tempestiva; capace di assicurare feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione è formativa, a maggior ragione la valutazione delle attività relative alla DDI, in quanto tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, oltre che, nel caso, di specifiche competenze acquisite tramite la didattica a distanza, dell'impiego di tecnologie digitali.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti gli studenti, questo si può realizzare nella ricerca di risorse, sia umane che strumentali e nella volontà di rimuovere gli ostacoli in una vera e propria vision della personalizzazione e dell'inclusione. Quest'ultima rappresenta dunque un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e garantiti di uguali opportunità.

Pur considerando la "diversità" una caratteristica essenziale della condizione umana, il concetto di inclusione diventa così un requisito irrinunciabile per la nostra scuola al fine di promuovere il processo di cambiamento finalizzato all'apprendimento, alla solidarietà ed alla socializzazione.

L'Istituto da qualche anno ha adottato - con successo - alcune strategie a carattere inclusivo che hanno rappresentato un vero punto di riferimento per perseguire l'obiettivo dell'integrazione scolastica. Si tratta del progetto tutoring, dell'organizzazione di visite guidate culturali e ricreative ed infine della promozione delle attività sportive tramite l'attivazione di progetti sportivi e la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Inoltre, sono stati attivati diversi progetti inerenti il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per

l'apprendimento" 2014-2020, aventi come obiettivo il miglioramento delle competenze chiave degli alunni. Tali attività hanno visto, ad oggi, il coinvolgimento di circa 200 alunni.

Nell'ambito delle attività culturali e di integrazione, è stata pianificata l'organizzazione di visite guidate per approfondire in maniera esperienziale la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni.

Nei confronti dei ragazzi disabili sono attivi percorsi di ippoterapia apprezzati sia dai ragazzi che dalle famiglie.

Le attività sportive rappresentano un momento molto importante per l'Istituto: lo sport per la sua valenza aggregativa ed educativa è molto apprezzato dagli alunni, che riescono a divertirsi e ad esprimersi liberamente ciascuno con una propria identità praticando in particolare l'Atletica Leggera, la Pallavolo ed il Calcio. Negli ultimi anni - fra l'altro - alcuni alunni disabili si sono distinti fino ai vertici delle finali nazionali dei "Giochi sportivi

Studenteschi" ottenendo tanti riconoscimenti, oltre che dalle rappresentanze locali anche dalle autorità scolastiche Provinciali e Regionali nelle figure del Provveditore agli studi di Palermo e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia.

Tra i punti di forza vi è da segnalare la proficua collaborazione con i servizi sociali dei Comuni di Torretta e di Carini che hanno attivato forme di sostegno sistemico a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici attraverso il Servizio Educativo Domiciliare (SED). In alcuni casi gli operatori hanno integrato il loro intervento di monitoraggio all'interno delle classi fornendo un contributo psico-pedagogico specialistico alle diverse strategie di intervento attivate. Le parti, Scuola ed Enti Locali, si sono spesso incontrati per un'efficace azione operativa sui casi problematici attenzionati.

Relativamente ai punti di criticità vi è da sottolineare per la sede di Torretta, l'indisponibilità di mezzi di trasporto in generale ed in particolare di mezzi di trasporto dotati di dispositivi per disabili motori.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Operatori Psico-Pedagogici

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I Piani educativi individualizzati tengono conto delle esigenze dei singoli alunni, del loro stile di apprendimento e sono finalizzati alla realizzazione del successo formativo. A tal fine si sono delineati alcuni principi per poter realizzare dei piani educativi personalizzati che mirano alla piena inclusione ovvero: 1. Collocare la persona al centro dell'azione didattica 2. Riconoscere i bisogni di ciascun studente per cercare le strategie più idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, creando percorsi di apprendimento stimolanti e significativi 3. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento 4. Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo 5. Valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno comprese le competenze non formali 6. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali dando risposte diverse a domande diverse, tramite la personalizzazione dei processi educativi Per venire incontro alle esigenze personali dei singoli allievi, sono stati presentati diversi progetti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici specifici per alunni con particolari difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto di anno in anno e contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico. La redazione è affidata in modo congiunto: - alla scuola: tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno; - alle figure socio-sanitarie che seguono gli alunni e le alunne nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; - alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia sono improntati ad una logica di supporto alla stessa in

relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo degli alunni e delle alunne.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Operatori Psico Pedagogici	Favoriscono il processo di inclusione
-------------------------------	---------------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--------------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per quel che attiene alla valutazione del processo di inclusione il riferimento è al D.Lgs. 66 del 2017 e ss.mm.ii.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Diverse sono le strategie finalizzate ad orientare gli alunni nel percorso scolastico e formativo. Per facilitare il passaggio all'interno dei segmenti scolastici è stata istituita la commissione continuità e orientamento che opera a supporto delle funzioni

strumentali al PTOF.

❖ APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda la DDI, per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva. I Docenti, referenti degli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attivano e continueranno ad attivare e mantenere la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe. I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei Consigli di classe, Interclasse ed Intersezione metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

ALLEGATI:

P_I_2021_22_compressed.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n. 89 intendono per "Didattica Digitale Integrata una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il seguente Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), pertanto, ha lo scopo di definire le finalità, le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), da adottare come "Procedura Complementare e/o Sostitutiva" alla didattica in presenza, tenendo conto sia del contesto specifico dell'Istituzione scolastica, sia dell'organico dell'autonomia a disposizione, al fine di

garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali in caso di: • lockdown • quarantena, • isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, interi gruppi- classe.

La DDI è orientata anche agli allievi che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

L'utilizzo della DDI permette di:

1. dare continuità e unitarietà all'azione educativo-didattica e di coltivare il contatto "umano" con gli studenti, ricostituendo il gruppo classe in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.), previa intesa con le Famiglie e in linea con il percorso di studi personalizzato.

ALLEGATI:

piano_didattica_digitale_integrata rettificato.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE • Sostituire la D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • Favorire l'opportuno coordinamento tra proposte, pareri, orientamenti e delibere del Collegio Docenti e successive delibere del Consiglio d'Istituto per gli aspetti di propria competenza; • Favorire i rapporti tra responsabili di plesso, docenti, studenti, A.T.A., famiglie, territorio, relativamente alle istanze, richieste, proposte, progetti ecc. rivolti alla Dirigenza; • Supportare la Dirigenza nella definizione dell'Ordine del giorno degli Organi Collegiali e redigere il verbale dei Collegi docenti in alternanza con il secondo collaboratore; • Collaborare nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collaborare con la Dirigente Scolastica per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Raccogliere e definire le procedure da sottoporre alla Dirigente Scolastica per l'elaborazione dei</p>	2
----------------------	---	---



mansionari, dell'organigramma e del funzionigramma; • Controllare i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Coordinare, unitamente alla Dirigente Scolastica l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, dei Piani di Miglioramento, del RAV; • Pubblicare materiale informativo su sito scolastico; • Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipare, su delega della Dirigente Scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Coordinare, unitamente al secondo collaboratore, gli orari di servizio dei docenti ai plessi; • Curare i rapporti con MIUR e USR e altri enti; • Elaborare, unitamente al secondo collaboratore, bozze di proposte formazione organici e formazione classi; • Concedere permessi brevi ai docenti e curarne la restituzione. In sostituzione della DS è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; •



documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; • Controlla recupero ore e variazioni orario; • Provvede alla comunicazione ed il raccordo per variazione orari lezioni e/o impegni docenti.

SECONDO COLLABORATORE: • Collaborare con il D.S. e con il vicario nel coordinamento tra docenti, allievi e famiglie dei diversi plessi dell'istituto, con particolare e specifico riferimento alla scuola secondaria di I grado; • Favorire l'opportuna veicolazione della comunicazione nei diversi plessi e tra la dirigenza e i punti di erogazione del servizio d'istruzione e formazione; • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collaborare con la Dirigente Scolastica per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Coordinare (unitamente alla D.S.) l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, dei Piani di Miglioramento, del RAV d'Istituto; • Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Organizzare eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Supportare la Dirigenza nella definizione dell'Ordine del giorno degli Organi Collegiali; • Controllare e supportare l'attività didattico-formativa dei docenti; • Elaborare bozze di circolari interne; •



Fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Raccogliere e pubblicare materiale informativo su sito scolastico; • Curare i rapporti con enti e strutture culturali, sociali e di volontariato; • Partecipare alle riunioni di staff, curare i rapporti tra Dirigenza, Dipartimenti e Commissioni interne; • Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • In assenza del collaboratore vicario, concedere permessi brevi ai docenti e curarne la restituzione. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; • Controlla recupero ore e variazioni orario; • Provvede alla comunicazione ed il raccordo per variazione orari lezioni e/o impegni docenti. In caso di sostituzione del vicario, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto della Dirigenza per la sede di Carini: 1. Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria; 2. collaborare con l'Ufficio di Dirigenza nella predisposizione degli orari di servizio del personale docente; 3. partecipare alle riunioni di staff; 4. provvedere, coordinandosi con il primo e secondo collaboratore della Dirigente, alla sostituzione dei docenti assenti; 5. controllare, coordinandosi con il primo e secondo collaboratore della Dirigente, al recupero ore e variazioni orario; 6. provvedere alla comunicazione ed il raccordo per variazione orari lezioni e/o impegni docenti. 7. collaborare con FF.SS. per organizzazione uscite didattiche e viaggi istruzione raccordandosi preventivamente con gli Uffici di segreteria al fine della predisposizione dei servizi di supporto.	1
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE P.T.O.F. E VALUTAZIONE DI ISTITUTO • Cura la revisione del P.T.O.F. 2020/2021 e la pubblicazione (secondo il modello fornito da SIDI) in Scuola in Chiaro • Cura l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto e predispone gli atti per la Rendicontazione sociale • Cura l'elaborazione, l'aggiornamento modelli programmazioni, modelli relazioni, griglie valutazione alunni, schede criteri valutazione apprendimento/ comportamento alunni • Coordinamento dei dipartimenti • Coordinamento dei curricoli • Programmazione attività di Area • Individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori dei gruppi •	5



Coordinamento della Commissione P.T.O.F.

- Collaborazione con le altre funzioni strumentali
- Selezione e monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti
- Verifica ed attuazione di supporto didattico organizzativo nei confronti dei docenti impegnati nei progetti
- Predisposizione, per i Consigli di Classe, del materiale per la raccolta dei dati inerenti l'azione didattico-educativa relativamente agli obiettivi fissati nel PTOF
- Monitoraggio e restituzione periodica dei dati relativi alla valutazione e autovalutazione
- Programmazione attività di Area
- Coordinamento prove Invalsi primaria e secondaria
- Cura della documentazione e monitoraggio dati (con monitoraggio PTOF e customer satisfaction)
- Collaborazione con il DS e con gli uffici di Segreteria
- Collaborazione nella stesura del RAV
- Collaborazione nella stesura del P.d.M.
- Raccolta dei dati relativi ai bisogni individuali (ivi compresi quelli provenienti dalla valutazione alunni) al fine di consentire alla scuola di attivare percorsi didattici personalizzati
- Verifica ed attuazione del curricolo verticale AREA 2 - PREVENZIONE/DISPERSIONE/VALUTAZIONE ALUNNI
- Rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie (per tutti i plessi)
- Rapporti con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali dei Comuni interessati
- Coordinamento dei progetti inerenti alla Dispersione scolastica/Progetto Tutoring
- Analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti



Coordinamento di prove d'ingresso, dei corsi di recupero e delle prove di verifica •
Promozione della riflessione sulle competenze • INVALSI, organizzazione delle prove e restituzione al Collegio Docenti •
Coordinamento interventi per le problematiche legate agli alunni DSA e BES e coordinamento con area 3 per redazione dei Piani Didattici Personalizzati • Cura la ricezione, la valutazione e la cernita di tutto il materiale pervenuto inerente alla dispersione scolastica • Predisporre attività per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Predisporre la revisione degli atti relativi alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • Collabora con le altre funzioni strumentali • Collabora alla stesura della rendicontazione sociale

AREA 3 – INCLUSIONE ALUNNI BES (DISABILITA'/DSA/BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI) • Coordinamento del GLI e dei GLO • Somministrazione e tabulazione delle schede di ricognizione DSA degli alunni dei tre ordini di scuola e predisposizione della griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali (in coordinamento con area 3) • Integrazione e monitoraggio degli alunni stranieri • Predisposizione e coordinamento del Piano di Inclusione Scolastica • Predisposizione dei protocolli di Integrazione degli alunni con BES e DSA (in cooperazione con area 2) e di Accoglienza alunni stranieri • Coordinamento per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato • Supporto ai docenti, alunni, famiglie per far fronte a situazioni



di disagio • Cura dei compiti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni in situazione di disabilità • Coordinamento dei progetti e/o iniziative rivolte agli alunni disabili • Cura della documentazione relativa agli alunni disabili • Cura dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all' Istituto per quanto attiene le attività del GLI e dei GLO • Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi AREA 4 – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo • Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro • Coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) dei rappresentanti dei segmenti scolastici • Coordinamento delle iniziative/ progetti comuni fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria I grado • Organizzazione di manifestazioni scolastiche che coinvolgono tutti i segmenti scolastici • Rapporti con i media: cura della rassegna stampa (in coordinamento con area 7) • Cura i rapporti con il comitato dei genitori • Cura opuscolo informativo dell'Istituto • Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado -



docenti scuola secondaria di II grado (mini stage) • Presentazione tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio • Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado • Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento • Collaborazione con le agenzie del territorio • Partecipazione ai tavoli tecnici dell'USP in ambito orientamento • Cura le prove integrative relative all'inserimento degli alunni stranieri AREA 5 - VIAGGI DI ISTRUZIONE/VISITE GUIDATE/USCITE DIDATTICHE • Cura e calendarizzazione delle attività extra moenia in orario curriculare dei tre ordini di scuola • Organizzazione/calendarizzazione della partecipazione a spettacoli e attività teatrali • Organizzazione/calendarizzazione della partecipazione ad attività di cineforum. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con gli uffici di Segreteria in merito alla organizzazione dei viaggi/visite guidate e uscite didattiche • Cura la ricezione, la valutazione e la cernita di tutto il materiale pervenuto inerente ai viaggi e alle visite guidate e uscite didattiche • Raccogliere le richieste dei docenti sulle uscite. • Predisporre il piano dei viaggi/visite guidate/uscite didattiche da inserire nel PTOF • Predisporre



	<p>comunicazioni per gli alunni e le famiglie • Organizza e coordina le proposte di viaggi/visite guidate e uscite didattiche relative a tutti i segmenti scolastici • Predispone a supporto degli uffici di segreteria e vice presidenza gli atti relativi all'organizzazione dei servizi/sostituzioni</p>	
Responsabile di plesso	<p>Coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'attività organizzativa per il corretto funzionamento del plesso scolastico Responsabile plesso infanzia Carini Responsabile plesso infanzia Torretta Responsabile plesso Piazza Lampedusa Torretta</p>	3
Animatore digitale	<p>Il profilo professionale dell'animatore digitale è rivolto a: • FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per rinnovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo</p>	1



	delineato nell'azione #28 del PNSD.	
Team digitale	<p>Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, le seguenti azioni: • coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; • rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica, per avviare/potenziare un percorso di innovazione digitale.</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Per ciascuna classe (interclasse per la scuola primaria e intersezione per la scuola dell'infanzia) è dunque individuata la figura del "coordinatore" dell'educazione civica. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di</p>	40



	formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.	
Responsabile di Segmento	<p>Responsabile Segmento Infanzia Responsabile Segmento Primaria Responsabile Segmento Sec. Primo Grado Torretta Funzioni • Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria; • Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza nella predisposizione degli orari di servizio del personale docente; • Vigilare sul rispetto dell'orario e sostituire i docenti assenti; • Concedere permessi brevi (art. 16 CCNL) - solo in assenza dei Collaboratori del D.S.; • Concedere le autorizzazioni agli studenti per entrate posticipate, uscite anticipate, permessi permanenti; • Curare i rapporti con le famiglie; • Autorizzare la richiesta di fotocopie per uso didattico - solo in assenza dei Collaboratori del D.S.; • Collaborare con l'Ufficio di segreteria per la formazione delle sezioni/classi secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto; • Formulare al DSGA proposte in merito all'orario di servizio del personale Amministrativo; • Segnalare erogato all'Utenza; • Raccoglie le richieste dei materiali e dei sussidi necessari ai docenti. Azioni di routine • Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti • diffondere le circolari, dopo averle acquisite dal sito web della scuola, - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema</p>	3



di comunicazione interna funzionale e rapida . Verificare la progressione numerica delle circolari presenti nel plesso. • redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico. • riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico. • sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori, facendosi portavoce delle necessità espresse dai colleghi. • Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione. Relazioni a . con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i



rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b . con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c . con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe d . con persone esterne • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASP, del Comune, in visita nel plesso; • avvisare la Segreteria o il Comune e il Comando dei vigili circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigenza • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza per poter accedere ai locali scolastici • previo accordo con la Dirigenza, contattare gli uffici del Comune per problemi di plesso • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale Organizzazione di: a . spazi • predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,



	<p>palestra..) b . collegialità / coordinamento • raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe di plesso • coordinare gli incontri dei coordinatori di classe/modulo quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso c . funzionalità • far fronte ai “piccoli” problemi del plesso che esulano dall’intervento della Direzione o, in emergenza , in attesa di chi di competenza • collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso • essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola • visionare perdite, rotture, danni vari dell’edificio e notificarle alla Dirigenza • segnalare rischi, con tempestività Vigilanza rispetto a: • controllo dell’autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso • rilettura e controfirma del verbale del consiglio di interclasse/ plesso presieduto • controllo del funzionamento del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l’utilizzo dello stesso • utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali) • presa visione da parte dei/delle colleghi/e, dei nuovi libri di testo • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio</p>	
RSPP	<p>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione • Individuare e valutare i fattori di rischio • Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela</p>	1



	degli utenti • Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori	
Commissioni Supporto alle Funzioni Strumentali	Supporto Area 1 COMMISSIONE SUPPORTO PTOF MATEMATICA, SCIENZA E AMBIENTE Supporto Area 5 SUPPORTO VIAGGI/VISITE GUIDATE/USCITE DIDATTICHE Ciascuna commissione avrà compiti di: 1. Collaborazione e progettazione attività, con i referenti di attività/progetti, ove individuati e/o con 2. Progettazione 3. Coordinamento attività tra i plessi dell'Istituto e tra i responsabili di essi 4. Definizione calendari attività 5. diffusione informazioni 6. Studio, analisi dei bisogni degli alunni e del territorio (preventivo) 7. Studio, analisi e diffusione delle ricadute formative attività (successivo) 8. Collaborazione nella stesura della rendicontazione intermedia e finale attività/progetti	10
Referenti Plesso	Referente Infanzia - Plesso Carini Referente Primaria - Plesso Carini Funzione: Attività di supporto alla Dirigenza e alle Funzioni Strumentali	2
Responsabili e Segretari Dipartimenti Disciplinari	AREA LINGUISTICO ANTROPOLOGICA AREA LOGICO MATEMATICA AREA ARTISTICO ESPRESSIVA AREA SOSTEGNO Ai Responsabili dei Dipartimenti Disciplinari spettano compiti di coordinamento e raccordo, verbalizzazione e redazione documenti rispetto a quanto segue: 1. concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico 2.	8



	<p>comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni</p> <p>3. definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali</p> <p>4. individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e condivise</p> <p>5. coordinare le proposte di scelte comuni dei libri di testo e di materiali didattico-formativi elaborati dalle aree e definiti sulla base dei bisogni degli alunni/studenti</p>	
A.S.P.P.	<p>Nel rispetto del D.Lgs. n. 81 del 2008: • Presiedere le sedute su delega della Dirigente Scolastica • Coordinare i lavori e la programmazione delle attività • Richiedere alla Dirigente Scolastica la convocazione straordinaria del gruppo per situazioni che necessitino di decisioni a breve termine</p>	1
R.S.U.	<p>Rappresentare tutti i lavoratori dell'Istituto come funzione di gestione, di consultazione, di diritto di informazione</p>	2
Privacy	<p>TITOLARE PRIVACY: DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI: D.S.G.A. RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: PROFESSIONISTA ESTERNO</p> <p>Le figure indicate hanno i seguenti compiti: • Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della</p>	3



	<p>sicurezza • Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento • Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali • Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione • Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati • Interagire con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli • Informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy • Verificare che venga sempre effettuata l'informativa all'interessato Incaricati del trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente: DOCENTI e PERSONALE ATA</p>	
RLS - Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza	<p>• Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori • Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori • Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione</p>	1
Referente di Istituto per l'Educazione Civica	<p>Collabora con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. Inoltre, è preposto al</p>	1



	coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	
Referente indirizzo musicale	Coordina le attività per il funzionamento dell'indirizzo musicale	1
Referente progettazione europea	Predisposizione delle attività propedeutiche alla realizzazione di scambi educativi di carattere europeo (con particolare riferimento ai progetti Erasmus)	1
Referenti salute	Mantiene le relazioni con gli Enti preposti (Asp/Dipartimento di prevenzione) per le attività di screening e per gli interventi di formazione in situazione per gli alunni con particolari esigenze di salute.	1
Referente per le attività sportive	Coordina e cura i progetti sportivi dei tre segmenti, infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	1
Referente legalità	Cura e diffonde le iniziative legate ai percorsi di legalità predisponendo attività di sensibilizzazione per alunni, docenti e famiglie.	2
Referente Inclusione	Supporta il personale docente e le famiglie, predisponendo tutte le attività necessarie a favorire l'inclusione.	1
Responsabile Biblioteca	Cura la gestione delle attività per la fruizione della biblioteca; cura la predisposizione degli atti propedeutici all'implementazione del patrimonio librario scolastico.	1
Medico Competente	Collabora con il Dirigente Scolastico all'attività di sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. n. 81 del 2008, di	1



	formazione/informazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Supporta il Dirigente Scolastico nelle attività di organizzazione delle misure per il contenimento da Covid 19	
Referenti Covid	Coadiuvarne la Dirigente Scolastica nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anti-contagio da Covid 19	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'insegnante della Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie dei bambini e delle bambine di età compresa tra i 3 e i 6 anni stimolando la loro autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	8
Docente di sostegno	Docente della scuola dell'infanzia in possesso di titolo specialistico che favorisce l'apprendimento e l'integrazione in sezione dei bambini disabili. Impiegato in attività di:	6



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'insegnante della Scuola Primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Come previsto nel D. Lgs. n. 59/2004, crea le occasioni per rendere autonomi gli allievi e favorisce lo sviluppo della riflessione logico-critica. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicata un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	23
Docente di sostegno	Docente della scuola primaria in possesso di titolo specialistico che favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe	17



	<p>dei bambini disabili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La disciplina "Arte e Immagine" ha la finalità di sviluppare e potenziare negli alunni e nelle alunne le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi e delle allieve, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale, anche fuori dalla Scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di italiano, storia e geografia ha un ruolo determinante nello sviluppo delle competenze linguistiche che costituiscono condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli</p>	17



	<p>ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e della comunità sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare fra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	<p>10</p>
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>La musica componente universale e fondamentale dell'esperienza umana offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità nonché all'interazione fra culture diverse.</p>	<p>4</p>



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Le scienze motorie promuovono la conoscenza di sè e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi facendo dialogare e collaborare attività di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. La cultura tecnica fa maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA</p>	<p>L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria oltre alla lingua materna e di scolarizzazione</p>	2



<p>NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e ad acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso lo studio delle lingue comunitarie, lo sviluppo diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue ed interculturale nell'ottica dell'educazione permanente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria oltre alla lingua materna e di scolarizzazione permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e ad acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso lo studio delle lingue comunitarie, lo sviluppo diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue ed interculturale nell'ottica dell'educazione permanente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	<p>6</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
<p>AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)</p>	<p>Lo studio dello strumento musicale permette non solo l'acquisizione di competenze strumentali ma consente di sviluppare anche le competenze corporee, motorie e percettive, affettivo/relazionali. Lo studio dello strumento musicale consente, altresì, di favorire lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
<p>AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)</p>	<p>L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria oltre alla lingua materna e di scolarizzazione permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e ad acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso lo studio delle lingue comunitarie, lo sviluppo diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue ed interculturale nell'ottica dell'educazione permanente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
<p>AC56 - STRUMENTO</p>	<p>Lo studio dello strumento musicale</p>	1



MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	permette non solo l'acquisizione di competenze strumentali ma consente di sviluppare anche le competenze corporee, motorie e percettive, affettivo/relazionali. Lo studio dello strumento musicale consente, altresì, di favorire lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
ADMM - SOSTEGNO	Docente della scuola secondaria di secondo grado in possesso di titolo specialistico che favorisce l'apprendimento e l'integrazione in classe degli alunni disabili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	21
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Lo studio dello strumento musicale permette non solo l'acquisizione di competenze strumentali ma consente di sviluppare anche le competenze corporee, motorie e percettive, affettivo/relazionali. Lo studio dello strumento musicale consente, altresì, di favorire lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Lo studio dello strumento musicale permette non solo l'acquisizione di competenze strumentali ma consente di sviluppare anche le competenze corporee,	1



	<p>motorie e percettive, affettivo/relazionali. Lo studio dello strumento musicale consente, altresì, di favorire lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il D.S.G.A. ex art. 25 del D.Lgs. 165 del 2001 coadiuva il Dirigente Scolastico e "sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali della Scuola, coordinandone il personale". La competenza del D.S.G.A. si suddivide in - servizi generali: organizza il lavoro del personale non docente per l'erogazione dei servizi necessari alla quotidianità della vita scolastica - servizi amministrativi: erogati dalla segreteria (ufficio acquisti, ufficio protocollo, ufficio alunni, ufficio personale)</p>
Ufficio protocollo	<p>Sotto la direzione del D.S.G.A. provvede alla gestione del protocollo informatico in uso all'Istituzione scolastica. Nello specifico provvede all' archiviazione degli atti e documenti, alla tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.</p>
Ufficio acquisti	<p>Cura: - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>scarico beni di facile consumo - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti - INVENTARIO: in collaborazione con D.S.G.A, tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Gestione carico e scarico beni mobili inventariati - Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia/Riscossione Sicilia s.p.a. - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, , pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, – DSA - BES – PDP. Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. Supporto all'attività della dirigenza e collaboratori dirigenza.</p>
Ufficio Personale	<p>Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA. ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale. Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a SIDI), Fondo Espero. Assenze del personale docente e ata e sul SIDI, richieste visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, permessi studio (150 ore), permessi sindacali, assemblee sindacali. Rilevazione scioperi a SIDI, rilevazione L. 104 del 1992; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), attestati corsi di aggiornamento docenti /ata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico

Sito della scuola www.iccalderone.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AMBITO 20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gestisce la formazione in servizio del personale docente nel rispetto di quanto statuito dal Miur nel Piano Nazionale per la Formazione.

❖ OSSERVATORIO PREVENZIONE DISPERSIONE - AREA 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'Osservatorio ha il compito di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e opera per la promozione del successo formativo. Si avvale dell'ausilio di operatrici psico-pedagogiche specializzate per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- ridurre i casi di evasione dall'obbligo scolastico, gli abbandoni e le frequenze irregolari
- promuovere la progettazione di attività educativo/didattiche per contenere il fenomeno dell'insuccesso scolastico
- individuare/prevenire fenomeni di abuso, maltrattamento e bullismo
- promuovere una cultura di rete
- favorire lo scambio di esperienze fra scuole
- promuovere la realizzazione di iniziative interistituzionali

❖ SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete "Scuole Sicure" prevede la collaborazione fra Istituzioni Scolastiche aderenti allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli



- alunni e del personale scolastico nei vari ambienti di vita, di studio e di lavoro
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza
 4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto
 5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti di ogni ordine e grado
 6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo: il D.Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii, l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, il D.I. 06/03/2013; l'Accordo Stato Regioni del 7/07/2016 e il Decreto Ministero della Salute 388/03
 7. stipulare convenzioni con soggetti del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni ecc.) che condividono le finalità sopracitate
 8. partecipare ad avvisi o bandi per perseguire gli obiettivi in linea con l'oggetto del presente accordo
 9. selezionare e individuare personale per adempiere ai compiti sulla sicurezza

❖ **POR - LEGGO AL QUADRATO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In rete con la D.D. "De Amicis" di Palermo realizzazione di interventi mirati all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica, in attuazione del



POR "Leggo al quadrato"

❖ IL NOSTRO TERRITORIO FRA CULTURA, ARTE E PAESAGGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione, all'interno del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento 2014-2020" del Progetto "Il nostro territorio fra cultura, arte e paesaggio" che vede coinvolte, in rete, le istituzioni scolastiche del territorio. Il progetto è finalizzato al "potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico".

❖ CTRH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CTRH

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTRH (Centro Territoriale Risorse Handicap) è un Centro Servizi cui fanno parte le scuole di ogni ordine e grado del Distretto Sanitario di Carini, gli Enti locali e le Associazioni di famiglie di disabili del quale l'I.C. "Carini Calderone Torretta" risulta partner. Il CTRH si pone come strumento concreto a sostegno dell'integrazione nelle scuole, finalizzato a sistematizzare e riorganizzare le esperienze acquisite da tutte le Istituzioni di un territorio che operano a favore della disabilità.

❖ "VIAGGIO NELL'ARTE E NELLA STORIA IN SICILIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ **"VIAGGIO NELL'ARTE E NELLA STORIA IN SICILIA"**

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Realizzazione, all'interno del Progetto "Viaggio nell'arte e nella Storia in Sicilia" (con scuola capofila l'IC "Mazzini" di Erice) che vede coinvolte, in rete, le istituzioni scolastiche del territorio. Il suddetto progetto è finalizzato per la valorizzazione della creatività espressiva e della conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale del territorio circostante.

❖ **"LA NAVE DELLA LEGALITÀ NON SI FERMA...PER NON DIMENTICARE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione, all'interno del Progetto "La nave della LEGALITÀ non si ferma...per non dimenticare"(con scuola capofila l'IC "Biagio Siciliano" di Capaci) che vede coinvolte, in rete, le istituzioni scolastiche dell'intero territorio nazionale . L'accordo ha per scopo



la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per intraprendere un gemellaggio che le porti a condividere esperienze maturate in contesti differenti, ma accomunate dalla medesima finalità:

promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattica ed educativa delle scuole che ne fanno parte, la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole.

❖ SCUOLA PROMUOVE SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Far parte di una Rete che promuove la Salute, fornisce ad ogni singolo Istituto Scolastico gli strumenti per identificare obiettivi educativi, di salute, di sostenibilità ed equità, mediante una pianificazione governata e in sinergia con la Sanità, per rendere sostenibili stili di vita sani e strategie per prevenire fattori di rischio comportamentali e ambientali.

❖ NO BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ NO BULLISMO

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione fra le istituzioni scolastiche dello stesso territorio con lo scopo di contrastare qualunque forma di violenza fisica e psicologica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 20

L'I.C. "Carini Calderone Torretta" fa parte della rete d'ambito n. 20 che ha lo scopo di proporre attività di aggiornamento partendo dalle esigenze manifestate dalle singole istituzioni scolastiche. La Scuola capofila è l'IISS "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

La legge 107/15 ha delineato una formazione dei docenti con carattere obbligatorio, permanente e strutturale, che rientra tra gli adempimenti della funzione docente.

In particolare le linee guida del MIUR, si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio;
- l'assegnazione ai docenti di una card personale per la formazione;
- la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie;
- l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il Piano di Aggiornamento si realizza attraverso diverse modalità:

- la formazione in presenza presso l'istituto, scuole in rete o enti accreditati dal MIUR;
- l'autoformazione attraverso le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line.

L'emergenza Covid-19 ha rivoluzionato le priorità anche per quanto riguarda la formazione, anche se le tematiche più rilevanti rimangono del tutto coerenti con quanto rilevato attraverso i questionari della customer satisfaction. Infatti, per l'individuazione dei nuclei tematici del Piano di formazione, si tiene conto delle indicazioni fornite dalla Legge 107, dal Piano digitale per la scuola, dalle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico e dai punti di criticità emerse dal RAV, inserite come priorità nei processi del Piano di Miglioramento.

I nuclei tematici sui quali saranno declinati i percorsi di formazione dei docenti verteranno:



metodologie didattiche, con particolare attenzione alla Didattica Digitale Integrata e alla valutazione. (ad es. didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning ecc.);

- dispersione scolastica e integrazione correlati e sottesi ad altre tematiche come quelle legate alle dipendenze patologiche, differenze di genere, omofobia, al bullismo e al cyberbullismo.
- lingue straniere ed in particolare l'inglese (per la scuola primaria) al fine di utilizzare il CLIL come utile strumento di confronto multidisciplinare e di didattica strategica.
- tecnologie, uso delle TIC, e di piattaforme che consentano di sperimentare un nuovo modo di fare didattica...con la creazione di classi virtuali e strategie innovative.

Sono incoraggiate, sostenute e, ove possibile, riconosciute, iniziative personali di formazione online.

La formazione obbligatoria sulla sicurezza ex D.Lgs 81/2008 è gestita, ove possibile, tramite piattaforma digitale. Sono previsti anche corsi in presenza per la parte non realizzabile online.

Infine si ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro per i progetti E-twinning ed Erasmus che consentano lo scambio delle pratiche didattiche ed educative e l'apertura della scuola verso iniziative comunitarie.

Relativamente all'Insegnamento dell'Educazione Civica è stato individuato un referente di Istituto che, previa specifica formazione, avrà il compito di sovrintendere all'attività dei singoli coordinatori di classe.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SERVIZI TELEMATICI DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure di informatizzazione dei servizi
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEGLI UFFICI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO PER LE ATTIVITA' DI INCLUSIONE



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Inoltre, si prevede che il personale ATA possa acquisire competenze specifiche in diversi altri settori partecipando alle attività di formazione promosse dal MIUR o da altre agenzie formative qualificate e, nello specifico:

Assistenti amministrativi

1. Nuovo codice degli appalti pubblici e concessione di lavori, servizi e forniture (Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.).
2. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - Decreto Legislativo n. 82 del 2005 e ss.mm.ii. (finalizzati all'acquisizione dei diritti di cittadinanza digitale)
3. Accesso agli atti (accesso procedimentale ex lege n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. ed accesso civico - Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.)

Collaboratori scolastici

1. Sicurezza sul luogo di lavoro ex D.Lgs.81/2008;
2. Primo soccorso
3. Assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili
4. Utilizzo prodotti igienico-sanitari

